21:22 **FrancisJoe [sda] Il ragazzo, con calma, scende le scale diretto in sala d'attesa, con passo decisamente calmo. Indossa, come sua abitudine, i soliti vestiti bianchi, composti da pantaloni di lino e maglia di seta. A coprire parzialmente il braccio, il ragazzo porta il suo camice blu da cerusico, che ha appena preso dalla sua camera. Silente raggiunge la sala, iniziandosi ad ossrvarsi intorno e ad aggiustarsi, nel contempo, i capelli ricci, che risultano essere perfettamente in ordine sulla sua testa.**
21:26 **Leriwen [Ingresso] arriva, una volta percorso il sentiero, sulla soglia del Lazzaretto indugiando un momento mentre con le mani si occupa di ripulire la lunga veste color oro che indossa alla cui vita una cintura bianca vede appese diverse scarselle scure, di media e piccola forma. Sotto la manica sinistra il sacro sigillo rimane celato dalla stoffa e dall'assenza di luce dal momento che l'AURA MISTICA risulta SOPITA. Una volta ripulita la veste allunga la mano destra verso la maniglia della porta, cercando di aprirla e quindi concedersi spazio all'interno nella sala d'attesa verso la quale FrancisJoe si dirige.**
21:29 **KHAN [camerate] <seduto sopra la lettiga, osserva ancora le sue ferite ormai quasi completamente rimarginate, per sua fortuna grazie al suo sangue nessun segno di quei combattimenti rimarrà sul proprio corpo, ma ben vivido rimarrà invece il ricordo impresso a fuoco nella sua mente, vicino al giaciglio sopra una seggiola, lo scudo medio nero e di acciaio sotto la scimitarra e l'umile ma affidabile stiletto fanno capolino mentre il suo scuro e bruno mantello, e ripiegato ai piedi del letto, poi lo sguardo verso l'entrata delle camerate, un profondo respiro triste e allo stesso tempo irrequieto e nient'altro immobile attende che qualcuno giunga in luogo ormai semi deserto>**
21:31 **FrancisJoe [sda]** <Lo sguardo celeste si volta verso l'ingresso, sentendo la porta aprirsi. Nota così l'ingresso di Leriwen, alla quale sorride e va così a rispondere> Salute Leriwen. Bentornata <Le sorride, avvicinandosi a questa, e parlando ancora a questa>Come state? <Le cheide, continuando poi a parlare> Aiutatemi col giro delle visite e parliamo di quel discorsetto di cui mi parlava Iside <Le dice, continuando> Ma di preciso cosa riguarda? <Le chiede, muovendosi di qualche passo verso le camerate>
21:32 **Eruvere [Porticato] Dopo aver lasciato il cavallo allo scudiero,sale la scalinata che porta al porticato,tenendo un incedere che non suggerisce la fretta,mentre gli occhi color del ghiaccio si posano su particolari angolature,in modo sfuggente,lasciando che il silenzio fa da padrona.Appare con un abito a maniche corte, di una seta ragffinata d'uno splendido turchese, ha un sinuoso scollo a cuore elegante che cade aderente sul busto e ampio lungo la gonna arricchito da ricami e numerosi inserti di cristallo lavorato e grezo accentuati nelle bordauture dello scollo e quella gonna che sale dissolvendosi. Regolabile sul retro grazie ad una serie di laccetti ad incrocio facilmente occultabili sull'orlo superiore.Un occhiata veloce alle spalle di Leriwen e del suo vestito dal color dell'oro,prima che la porta si richiuda l'asciando che l'Elda allunghi la sinistra mano per toccare quel legno.**
21:36 **Leriwen [SdA]** Vita Ex Fide, FrancisJoe sono felice di rivedervi. { Accenna, raggiungendo il Cerusico una volta varcata la soglia del Lazzaretto. Si guarda intorno, prima di indugiare un momento sulla soglia che aveva richiuso alle sue spalle, pur rivolgendosi ancora a FrancisJoe. } In realtà intanto volevo capire se avevate avuto modo di leggere lo scritto che vi ho fatto arrivare, tramite Isidea. Poi avremo modo di parlare del resto che immagino sia riferito alla questione Honot, che pressa a Sud, non lontano dal Fortino degli Azure. { Accenna, allacciando nel frattempo le mani tra di loro ad altezza basso ventre. Occhi chiari che sbirciano ovunque incastonati su un visetto leggermente abbronzato e circondato da una cascata di capelli biondi che scendono sciolti sulle spalle. Segue comunque FracisJoe nel momento in cui avanza verso le Camerate. }
21:37 **Syrial [Camerate/Coma] è disteso supino sul letto, in stato visibilmente comatoso. Dell'armatura sono state rimosse diverse componenti: elmo, gorgiera, guanti d'arme, pettorina e cintura d'armi con scarselle; rimangono addosso la corazza in maglia di piastre con maniche, i gambali e le scarpe d'arme. La testa è appoggiata al cuscino: gli occhi sono sbarrati, completamente bianchi, le labbra contratte in un sorriso inquietante che mette in mostra i denti. Barba, baffi e capelli, di colore arancione, sono ritti sparati per la scossa ricevuta. Il volto è tinto di sangue su guance e fronte, con una riga di verde malachite che passa dagli occhi. Accanto a lui Ziba Darzada, la figlia di 12 anni, dalla carnagione ambrata e dai lunghi riccioli castani, abbigliata con una lunga tunica variopinta e sandali ai piedi. Silenzio totale.**
21:39 **KHAN [camerate]** <in dosso non ha nulla, ho per lo meno sul torace, mentre lungo le gambe corrono i rifiniti pantaloni lunghi elfici, ai piedi gli stivali, lentamente

prova a rialzarsi cercando l'equilibrio che ritrova dopo appena qualche istante>almeno mi reggo finalmente in piedi, spero di tornare presto ai miei compiti<poi lo sguardo verso Syrial, ancora completamente avvolto dal suo comatoso silenzio> che sia pace <termina osservando il corpo disteso dell'umano in piena empatia con le sofferenze di quest'utlimo>
21:41 **iwen [camerata] oltrepassa l'ingresso delle camerate, ricercando con uno sguardo cupo e glaciale la figura di Syiral stesa su uno dei quantitativi di lettini schierati in fila dove sia necessario. Veste di abiti pallidi e scavati, strappati in più punti come filamenti di seta scostanti che oscillano ad ogni passo compiuto. S'erge d'una altezza esageratamente visibile, che quasi tocca le centonovanta cannelle - brilla di una matassa lunghissima d'Avorio e paglia che si dirama fino a toccarne le cosce magre ; ossa sporgenti e pelle diafana, avanza un'eleganza senza tempo, di un viso giovanissimo e antico che splende di ghiaccio e misticismo. L'aura balza lenta ai MINIMI livelli, VISIBILE ai soli Eletti - dono dell'artiglio stretto al polso sinistro, accompagnato da pochi e tentennanti ciondoli legnosi, benedetti. Si circonda di un alone inespresso ed una cadenza inviolabile. Vicino, Chmouel.**
21:41 **Eruvere [SdA]** Appoggiato il palmo della mano,spinge la porta aprendosi la fessura che le lascia spazio per entrare verso la Sala degli Ospiti,abbandonando il caldo Vento di Levante alle spalle.Solo ora gli occhi scivolano sulla Sala,captando le voci famigliari di Leriwen e FrancisJoe e osservandoli mentre schiude le labbra rosee facendo uscire la sua melodica e profonda voce dal gusto del miele,velata dal distacco e neutralità che la caratterizza oltre alla sua autorevolezza regale<Pace e Prosperità>Saluta entrambe,lasciando spiccare un lievissimo sorriso che non riflette l'emozione dei suoi occhi,ricercando l'attenzione del cerusico<Sto cercando il Cavaliere Khan>Annuncia con cordialità,fino a quando non prende l'attenzione in Leriwen<Sommo Chierico,è un piacere incontrarvi>La saluta,chinando lievemente poco il capo.
21:42 **FrancisJoe [->Camerate]** <Rimane al fianco di Leriwen, lasciando che questa gli rivolga parola. RImane in religioso silenzio, poi le risponde, mentre varca nelle camerate, notando Khan poco distante. Rivolge parola verso la donna, annuendo appena verso questa> Si, mi ha accennato qualcosa. E proprio per quelle cosa di Honot. Ho avuto modo di leggere molti scritti in pubblica teca. E, sinceramente, son preoccupato assai. Il fortino non deve assolutamente cadere. Di indomiti di clan non ne vedo molti in giro, purtroppo <Sospira> A cosa pensavate di preciso? <le chiede, voltandosi verso l'uscio, notando l'arrivo di Eruvere. Sorride all'elda, replicando a questa> Salute a Voi. Si, Khan è qui, lo visito, dovrebbe essere ormai del tutot guarito <Le dice, voltandosi poi verso il degente> Salute a voi
21:44 **Chmouel [camerate.] costeggia iwen all'uscio della stanza in questione – perdura su due gambe in naturalezza, slanciato su un metro e ottanta comprensivo di sporgenze lampanti a scalciare contro la carnagione eburnea, oltreché graffiata da lividi in via di guarigione all'altezza di zigomi e labbra. alla poca carne su ossa in rilievo, s'aggiungono panni scalfiti dalla trascuratezza, d'un nero scialbo: una blusa in cotone e calzoni di pelle che, alle caviglie, trovano stivali rasoterra, bruniti. ad uno dei nastri della fusciacca bordeaux in vita s'aggrappano gli intrecci posteriori del TAMBURO sciamanico, sulla cui superficie pallida emergono grafemi in rosso; al polso sinistro si distingue il CATALIZZATORE, dal cui cuore vermiglio pullula l'aura ai MINIMI livelli, VISIBILE ai MISTICI in una patina dorata attraccata nel metro di raggio. smiccia SYRIAL, la dodicenne. (ciao, delizia.)**
21:45 **Knut [Camerata comune] Il corpo dell' apparente umano giace steso su una branda , coperto da un lenzuolo sino al petto . Visibile il viso sfigurare sul lato destro da una cicatrice dovuta ad una grave ustione. Gli occhi del mannaro sono chiusi ed il respiro è lento, profondo , con l ampio torace che si alza e si abbassa con regolarità**
21:47 **Syrial [Camerate/Coma] apparentemente sembrerebbe morto. Il solo segno visibile di vita è il torace che si espande e si contrae ritmicamente e gli sbuffi d'aria calda che fuoriescono ogni tanto tra i suoi denti e dalle sue narici. La figlia Ziba ha acceso un piccolo braciere a un passo alla destra del letto ed è seduta su uno sgabello davanti ad esso, rivolta esattamente verso Est. Ma ben presto si gira, buttando una rapida occhiata verso KHAN, quindi verso iwen e Chmouel che giungono. La giovane Trekidnoo, dall'espressione accigliata e imbronciata come quella paterna, fissa gli Sciamani con aria smarrita per qualche istante, per poi salutarli con un solenne cenno del capo. Punta il mento verso il padre disteso sul letto, si batte due volte il palmo della mano contro l'orecchio e scuote la testa, come a dire loro che lui non ci sente.**
21:47 **Leriwen [SdA]** Vita Ex Fide, Milady Eruvere è un piacere rivedervi. Siete sola o il

Pedrawen è con voi in questa visita? { Domanda, sbirciando alle spalle della Dama delle Leggende che accoglie con un chinar del capo, leggero. Quindi s'inoltra nelle Camerate dove si trova Khan. } Vita Ex Fide anche a Voi. { Quindi riprende il discorso con FrancisJoe. } Non lontano dal Fortino, presso i Pinnacoli, sorge la Fortezza di Honot con tutto ciò che ne consegue. Orde di Honottiani vengono puntualmente vomitate, da quel luogo colpendo il primo punto di presidio allestito a Sud, non lontano dal Ponticello. L'alleanza di luce al momento è situata alla radura est. { Specifica. } Auspicavo in una collaborazione con gli Indomiti ma mi rendo conto che forse non sia fattibile proprio perché servono per la protezione del Fortino.
21:52 **Elidora [esterno] lascia Pandora alle scuderie, e si avvia all'ingresso del lazzaretto, indossa la divisa da ausiliaria del Reggimento Atlantis, sul petto la spilla con la lambda e il tridente, i capelli sono raccolti sul capo e fermati da un fermaglio armato, alla vita uno stiletto tra la stoffa e la cintura, raggiunta la porta allunga la mandestra e la apre scivolando all'interno, una sensazione di freddo di impossessa di lei mentre avanza verso le camerate <dovrebbe esser qui> è alla ricerca di Knut, intravisto nelle macerie della Gendarmeria nel giorno prima, ferito**
21:52 **iwen** **[camerate]** (le punte celate dai capelli percepiscono ogni suono visibile e invisibile, scrollando le spalle e inclinando appena il viso nordico, spegnendo gli occhi al calar delle palpebre. Respira a fondo, allungando le dita magre dietro la schiena, piegando le braccia e sollevando - nascosta dalla veste - una sacca con all'interno ciotole e contenitori grezzi. Cerca Syrial individuandone lo stato comatoso, dall'apparente dormire eterno. Si avvicina quel che basta sfiorando la sua figura dall'alto con i fili chiarissimi che pendono dalla testa; ha una delicatezza estrema nelle movenze, sprigionando una bellezza austera e fredda, ma di una sensibilità che dona sicurezza e calore.) eccoci. Rogo, siamo pronti? (domanda con voce fluente, ma lontana. Alza lo sguardo azzurro mentre tira fuori dalla tracolla una boccetta precisa. Dentro vige un pigmento dal colore sanguigno)
21:54 **KHAN** **[camerate]** <si accorge della presenza di FrancisJoe e Lariwen, si volta verso di loro ponendo la mano destra in direzione del cuore in segno di riverente Saluto ad entrambi> che la pace la porsperità illuminino il vostro cammino, vi ringrazio ancora per tutto quello che avete fatto per me, ve ne sarò per sempre riconoscente<poi si volta nuovamente verso Syrial qualche istante per poi tornare nuovamente verso i due umani> il messere dei rimetterà presto?<domanda quasi ingenuamente quando anche la figura di Eruvere sembra fare la sua comparsa> dama?<si domanda quasi tra se e se mentre cerca di mettere a fuoco ancora quella poco nitida figura>
21:54 **Eruvere** **[SdA]** Alle parole di FrancisJoe annuisce lievemente <Vi ringrazio> replica sempre con grazia iniziando a prendere il passo verso le camerate ma tenendosi al fianco di Leriwen che procede nella sua stessa direzione<Questa volta sono stata accompagnata da uno scudiero, il Pendrawen è al castello. Purtroppo in vista di questa guerra contro gli honottiani il Castello è molto in allerta>le spiega con delicatezza<Posso portar i suoi saluti..>prende a suggerire, avvicinandosi il viso e le labbra rosee verso l'orecchio<..e nel caso il suggerimento di un incontro>azzarda in un sussurro allungando di poco il suo sorriso,fino a quando non supera la sala d'attesa ed entra nelle camerate,adocchiano Khan<Pace e Prosperità,Cavaliere>Lo saluta senza un suono preciso del tono,intravvedendo solo ora iwen<E anche in Voi, mia cara>agginge quasi con sorpresa rimanendo sempre composta
21:55 **Chmouel** **[camerate.]** (nel tragitto che lo conduce al capezzale di syrial si preoccupa di mantenere il fianco di iwen, almeno finché non svicola dal verso opposto in cui la Guru sosterà, perfettamente specchiato rispetto all'altra, alla quale domanda:) quando lo siete voi. (e glielo accerta con un piglio inscalfibile spennellato sul muso glabro, degno solo di uno spasmo involontario delle spalle in risposta al tepore del braciere acceso.) non gli faremo male, te l'assicuro. (all'adolescente, che ricerca in un'occhiata incisiva, macchiata dal nero che assedia sia l'iride che la pupilla, tramite un biascicare asettico, asciutto; nel frattempo, le dita d'entrambe le mani si premurano di sciogliere la stoffa della fusciacca alle rilegature posteriori del tamburo, che successivamente imbraccerà in quella destra, opposta all'arto artigliato. l'aura vibra ai MINIMI, accessibile solo ai MISTICI.)
21:56 **FrancisJoe** **[Camerate]** <Ascolta le parole del Sommo Cherico, sospirando e non muovendo affatto il capo. La lascia parlare, poi le replica> E ti pareva. <Sbuffa>Posso

provare a chiedere a qualcuno dei miei combattenti se possono venire ad aiutarvi <Le dice> Però in caso posso darvi io asilo nel Fortino, in caso di bisogno, anche per le cure <Le sorride> Per ora come procede la difesa? <Le chiede, muovendosi poi in direzione dell'elfo, ne guarda le ferite e parla verso di questo> Come state Cavaliere? Ad occhio mi sembrate decisamente in forma <Dice, mentre si va a lavare le mani. Sorride verso Eruvere, replicando> Prego mia cara <Dice, terminando di lavarsi e parlando ancora a Khan> Mio dovere <Sorride a questo, preparando il necessario per togliere i punti>
21:59 **Syrial [Camerate/Coma] ha un breve sussulto, che culmina in una sorta di ruggito sommesso, che si palesa tuttavia da solo, senza altri segni di vita, e smette repentinamente come repentinamente era iniziato. Il buon Golem non sembra in grado di rispondere a iwen, Chmouel e KHAN; sua figlia invece si esprime a gesti all'indirizzo dei due Sciamani. Fissa Chmouel in modo parecchio insistente, sollevando il mento e riabbassandolo come per dirgli..."Sicuro?"; ma l'esitazione dura poco. Annuisce a lui e ad iwen e si fa da parte, mettendosi a fianco del piccolo braciere acceso e alternando lo sguardo tra il padre e i due Sciamani.**
21:59 **Leriwen [SdA]** { Lancia un'occhiata verso Iwen e Chmouel cogliendo l'AURA sebbene la propria sia SOPITA ancora, in quel momento con il sacro sigillo che rimane custodito sotto la manica sinistra della tunica che sta indossando. } Al momento abbiamo trovato riparo presso la radura, sebbene quest'ultima sia stata colpita recentemente dalla furia di un Drago. Riferirò al Primo Cavaliere la vostra offerta e vedere se, nel caso, spostarci da Voi: no vorrei attirare più sguardi di quanti non siano necessari verso la Fortezza. Pensate sia anche possibile allestire una sorta di campo di primo soccorso, alla Radura? Non nascondo che un Cerusico farebbe assai comodo, in questo frangente. { Spiega, sospirando. } Dite al Pendrawen che la moglie lo cerca. { Ad Eruvere, con un ampio sorriso sul volto ancora giovanile. }
22:03 **KHAN [camerate]** <lo sgaurdo a terra, il cuore in tumulto lo spirito sobbalza nell'anima poco prima di replicare in favore di Eruvere, lasciando le sue nere labbra schiudersi di nuovo> Che la pace e la prosperità illuminino sempre il vostro cammino Dama Leggenda di Tenebra<cerca di inchinarsi a fatica mentre risponde a FrancisJoe> decisamente meglio sono già pronto a tornare all'avventuro e tutto questo grazie al vostro operato ancora grazie<poi in direzione di Iwen>che sia pace<nota il sussurro di Syrial solamente una volta che riesce a inchinarsi definitivamente prestandosi verso la parirazza>
22:04 **iwen [camerate]** (annuisce con un cenno poco percepibile verso il Guru Rosso, sorridendo lieve verso Syrial) Andrà tutto bene. (un sussurro che sibila una quiete meravigliosa, così fredda e docile al contempo. Le dita sfilano il tappo e la boccetta viene rovesciata sul palmo destro della giovane: posa il resto e le dita opposte di immergono sulle punte. Va ad avvicinarle alla fronte della Furia, andando a dipingere con cautela un cerchio, e quattro frecce interne) .. Che gli Spiriti possano accogliere la mia richiesta. La nostra voce. (poiché di fisico non vi è nulla da ricostruire, la giovane calca lentamente sulla pelle, quasi a desiderio di toccare la mente di Syrial. Le mani vengon giunte e compie qualche passo indietro, cercando con complicità tenue e cupa Chmouel in un invito. Alza il viso e socchiude le palpebre, mentre l'aura freme ancora stabile ai regimi Minimi.)
22:05 **Knut [Camerata]** Nessun muscolo del figlio di Gaia sembra muoversi ad eccezione dello spandersi dell' ampio torace. Il licantropo porta lunghi capelli scuri e selvaggi ed il viso è segnato da un ampia cicatrice che devasta il lato destro del volto, cicatrice dovuta ad una grave ustione risalente a molti mesi fa.
22:06 **Chmouel [camerate.]** (l'espressione d'energia mobilitata attorno a chmouel, nel metro d'estensione, scivola dai contorni ovali della pietra dorsale all'artiglio per PROVARE ad urtare quella d'iwen in un azzardo misurato, affatto invasivo: sfolgora ai MINIMI regimi e si ritaglia nella visuale esclusivamente MISTICA, come una trapunta luminescente in cui s'assiepa ogni tonalità dell'oro.) siamo qui per guarirlo. (annuisce a ziba, includendo in quella rivelazione anche khan, analizzato nei ranghi d'un'analisi sopraffatta da un pelo di diffidenza, scivolata sulla sagoma immota di syrial. la mano guantata dal CATALIZZATORE si pigia sulla superficie tesa dello strumento retto posteriormente dall'opposta, senza tuttavia emettere alcun fonema. un'occhiata laterale a leriwen, un'altra non più approfondita a francisjoe accordata in combutta ad un cenno malapena percettibile.)
22:07 **Isidea [S.Attesa] giunge in quella struttura per lei completamento nuova, alza lo**

sguardo guardando attentamente ogni dettaglio; fa un sospiro pensando alle volte dovesse incontrare qualcuno squarciato da una spada o robe simili. Al sol pensiero, scrolla le spalle...Indossa la veste della carica affida dei Chierici, sull'avambraccio sinistro tiene il triskele, nascosto dalla manica del suo abito, la AURA MISTICA è AZZERRATA...Si sistema i lunghi capelli scuri, compie qualche passo, non riuscendo a capire dove andare e dove si trovino Francisjoe e Leriwen...
22:08 **Syrial [Camerate/Coma] la figlia osserva con un'espressione visibilmente incuriosita l'operato dei due Sciamani, soffermandosi in particolare sui gesti compiuti da Iwen; ciònonostante, le sopracciglia restano accigliate e le braccia incrociate davanti al petto, in una posa e un'espressione apparentemente severe e poco amichevoli. Annuisce a sua volta a Chmouel, stavolta con più vigore e sforzandosi di cavare un sorriso dalle sue labbra. Il padre invece è sempre nel mondo delle idee, gli occhi sbarrati, i denti serrati e le mani contratte a pugno semichiuso, come se stessero stringendo qualcosa.**
22:13 **Eruvere** **[Camerate]** <Sarà fatto, Leriwen> la chiama per nome, ricercandone lo sguardo d'intesa, in cui quel sorriso permane sul suo volto<Per tanto, e me ne rammarico per aver ascoltato : credo che anche il Castello potrebbe essere un aiuto in questa vostra circostaza.>Commenta con delicatezza come secondo suggerimento,lasciando scorrere lo sguardo in FrancisJoe<Ma di questo dovreste parlare con la Tavola>Aggiunge eclissando il discorso e chinando il capo in segno di un silenzioso saluto,avvicinandosi a KHAN ma senza perdere lo sguardo verso iwen a pochi passi dall'Elda,ma ascoltando il Cavaliere e osservando i suoi gesti <Non ce n'è bisogno, Cavaliere>Afferma alzando con delicatezza la sinistra mano al livello del ventre,mostrandogli il palmo<Come state?Il Roseto è preoccupato per Voi.>
22:13 **Elidora** **[camerate]** <presa da un pensiero, la mano corre allo stiletto al fianco, torna velocemente alla rastrelliera per laciarvelo> sia mai ...<ripercorre nuovamente i passi verso le camerate e sbircia finchè KNU, il soggetto delle sue attenzioni viene inquadrato in una delle brande> Avelot Cerusico, Chierico, Signore, Signori ..<la mandestra chiusa a pugno viene portata al cuore saluta Francisjoe, Leriwen, Chmouel, Eruvere, Khan, e la piccola che sta a fianco di Syrial, quindi avanza verso la branda posizionandosi al fianco di Knut> sta dormendo o è in stato di incoscienza? <domanda al Cerusico Francisjoe>
22:14 **HURIN [Ingresso] arresta la porta, che gira. Dopo che Isidea è passata. La porta si riempie di una sagoma scura, che oltrepassa l'ingresso. Richiudendo la porta con uno scatto. Di trappola? Un lungo mantello blu oltremare scende giù dalle spalle fino a toccare terra. Una spilla di ferro, lo ferma sotto alla gola insieme a delle corregge di cuoio. Stivali alti al ginocchio, gonnellino, giubba. Uniforme completa da Atlantideo. I suoi gradi sono cuciti sul braccio destro del cuoio. Si muove con la fluidità marziale di un predatore. Una posizione più che rigida, elegante. Un passo, privo di flemma. Nessuno scimmiottare o scatti nervosi dei soldati. Un'educazione marziale, evidente anche nel cenno che rivolge, ad Isidea, di saluto. Quando la oltrepassa. Un ticchettio metallico segue i suoi movimenti. Come una sghemba risata?**
22:14 **iwen [camerate] permette alle fiamme altrui di avvicinarsi - un'ultima occhiata a Chmouel, e a Khan appena giunto prima di cedere al silenzio. Abbandona un sussurro per poi inspirare profondamente socchiudendo le palpebre del tutto, spegnendo lo sguardo glaciale. Focalizza mentalmente SYRIAL di fronte a sé, cullata dai suoni dell'anima. Rallenta il respiro, la sinistra alzata a mezz'aria con arto drittissimo e la destra contro la fronte, sospesa senza toccarla, che punta verso la furia; battito cardiaco e polmoni coincidono all`unisono: l`aura mistica è stabile ai MINIMI livelli, VISIBILE ai soli Mistici; un pulviscolo dorato che oscilla, fiamme ambrate che scacciano attorno tempestose, mentre l`artiglio sciamanico è visibile e stretto al polso sinistro; si estrania con lentezza da ciò che la circonda, austera e pallida - voci e rumori, andando alla ricerca della giusta CONCENTRAZIONE.**
22:17 **Chmouel [camerate.] si blinda in una riservatezza via via più serrata, capace d'immischiarlo poco e niente nel contesto in cui è ficcato, con l'aura mistica ammanettata nell'altrui: inizia a promuovere il primo BATTITO di tamburo tramite una stoccata decisa del polso sinistro, riverberata sulle pelli animali in un colpo altrettanto risoluto; da lì, le dita si ridistendono e, dal centro dello strumento, si sospingono ai margini, alternando scosse meno prorompenti, adeguate a risonanze primitive, certamente trascinanti. in combutta alla sinfonia spronata, ricerca una torsione del busto oltre ad una falcata antioraria e, assieme alla prima, una seconda, accavallata ad una terza – fino a scandire una marcia vera e propria: TENTA di farsi strada ai lati della branda perché possa completare, privo d'intoppi, una circonferenza intorno**

a SYRIAL tratteggiata secondo i crismi d'una danza tribale.
22:17 **Keyren [Esterno] Un paio di pacche sul culo da cavalla di Bless, prima di uscire dalla Stalla. Le mani vanno a scontrarsi l'una con l'altra, e nuvole di polvere si sollevano dai guanti neri indossati dall'uomo. In vita, assicurate al cinturone d'arme, ci sono la mazza ferrata e la spada lunga, rispettivamente a sinistra e a destra dello stesso. Dietro, poi, il pugnale, nascosto sotto la maglia bianca in lino, con le maniche scorciate. I guanti vengono rimossi man mano che si avvicina al lazzaretto, dito dopo dito, fino a venir riposti nella tasca posteriore del pantalone in pelle nera, che gli fascia le gambe in maniera non eccessivamente stretta. Ai piedi, invece, degli stivali in cuoio altrettanto neri. Muove verso il Lazzaretto, guardandosi intorno. Fa per bussare, ma ben presto s'accorge che la porta è aperta. Spinge la maniglia verso il basso, accedendo al Lazzaretto.**
22:18 **FrancisJoe [Camerate]** <Il ragazzo inizia, mentre ascolta Leriwen, a passare l'olio di camomilla sui punti dell'elfo, per ammorbidirli. Ascolta le parole del Sommo, replicando a questa> Lo spero. Siamo anche qui in quattro gatti, e staccare uno dei nostri diventa difficile. Ma posso provare a chiedere al Mastro. Magari, facendo turnazioni, ci riusciamo <Spiega, iniziando poi ad allentare i punti, con tutta calma, tirando il filo con le pinzette. Replica all'elfo> Mi raccomando di non sforzarvi troppo appena termino di togliervi i punti <Dice, iniziando così a togliere i punti, tagliandoli col coltellino. DI botto sente Elidora, alla quale replica, senza alzare lo sguardo> Salute cara. Non saprei. Manco mi ero accorto che fosse qui <Dice>
22:19 **KHAN [camerate]** <alza con umiltà lo sguardo come anche il resto del corpo, ma solo dopo il cenno della parirazza,una volta in piedi davanti la sua regale figura si appresta nuovamente a rivolgersi ad Eruvere con la sua contraddistinta Educazione e cortesia> Dama Leggenda di Tenebra, è un'onore vedervi qui, vi ringrazio della vostra presenza<ancora un cenno del capo prima di continuare> sto bene non preoccupatevi ne voi ne come il resto delle dame ed i fratelli, ognuno di voi è sempre con me, vivo e vegeto nel mio cuore durante ogni mio viaggio, del resto voi credo sappiate di cosa sto parlando<glissa prima di accorgersi della presenza di Elidora> che sia Pace Ausiliario, vi ringrazio ancora per aver recapito il mio messaggio al Generale, immagino che sia stato messo al corrente di tutto<sorride con rispetto e gentilezza verso l'umana prima di volgersi in direzione di Chmouel e assistere in sil
22:20 **Syrial [Camerate/Coma] la figlia Ziba torna a focalizzare i suoi grandi occhi verdi sui gesti compiuti da iwen, osservandoli quasi come se ne fosse rapita; ma sobbalza al primo colpo di tamburo suonato da Chmouel, finendo col voltarsi verso di lui e osservandone le movenze con un'espressione stranita stampata sul viso. Il Golem invece fa onore al suo nome: è immobile come se fosse fatto di metallo piuttosto che di carne. Attorno a lui una forte puzza di bruciato, e un odore meno intenso ma non meno sgradevole di caprone selvatico.**
22:22 **HoneyX [Scrivania] è in silenzio, seduta alla scrivania posta a ridosso del muro più lontano dall'entrata in Camerata. Davanti a se diverse scartoffie, tra cui una che fissa da diversi minuti. Nessuna lettera vi è vergata sopra, ma alcuni oggetti della stessa foggia, vi sono posati sopra, come se la stessa carta di pergamena avesse fatto da contenitore. La donna indossa il Camice Rosso con bordatura dorata, sopra ad un semplice abito bianco di cotone, lungo fino ai piedi, avvolti in stivali di cuoio. I lunghi capelli corvini sono legati in una treccia che cisnuosa ricade dietro la schiena e s'adagia, sul finale, sulla seduta. Nessuna arma con se, anche se il cipiglio serio che le adombra il viso potrebbe essere paragonato ad una Tempesta. Quello che accade distante da lei, pare non attrarla più dopo l'apertura della missiva.**
22:24 **iwen [camerate] Una volta raggiunta la concentrazione necessaria, l'Eldar inspira ed espira cercando di mantenerla stabile; va ad espandere con lentezza la propria energia mistica: l'aura s'erge ai MEDI livelli per due metri circa di raggio, un rogo di fiamme dorate VISIBILE a TUTTI che sfuma in un Verde intenso - un palco di Corna emerge sulla nuca, brillante e maestoso ; le lame dell'artiglio sciamanico vibrano tra loro, producendo un rumore sinistro e metallico quasi fastidioso - il catalizzatore si ATTIVA, e la pietra centrale pulsa d'un vivido color smeraldo. Le fiamme danzano attorno al corpo della femmina che lenta va a schiudere le palpebre sollevandole fino a fossilizzarsi su SYRIAL. Le labbra schiuse pronunciano una preghiera antica rivolta agli Spiriti : tenta il RICHIAMO al POTERE, abbandonandosi ai sensi; qualcosa su di lei pare proiettarsi, sostenuta dal Rosso. Trema.**
22:24 **Knut [Camerata]** Le nari del licantropo improvvisamente si contraggono nel percepire l odore di Elidora (Atlantis....) mormora in un verso quasi gutturale (Hurin...)

Ed ora è un lento e sordo ringhio che inizia a salire mentre ei ancora tiene gli occhi chiusi Al suono del tamburo il respiro sembra interrompersi per un attimoi
22:25 **Leriwen** **[Camerate]** { Risponde con quel gioco di sguardi a Eruvere, annuendole accogliendo l'arrivo anche di Isidea, nel frattempo. } Vita Ex Fide Ardore, venite pure. Senza di Voi non potremo proseguire, infondo, ne siete parte coinvolta in questa serata. { Accenna, salutandola con un movimento del capo. Un saluto anche per Elidora. } Si sta colmando il Lazzaretto: creare un campo in un punto strategico renderebbe più agevole anche il vostro lavoro qui. Provate a domandare, in ogni caso, Francis indubbiamente sarebbe di notevole aiuto considerando le varie incursioni degli Honottiani. { Sospira, guardandosi intorno, cogliendo l'apertura del potere di Iwen sopratutto. }
22:25 **HURIN [Camerate] cammina, con il rumore dei suoi passi che lo seguono per le stanze. Il mantello sottolinea la larghezza delle spalle, mentre il cuoio dell'uniforme, il fisico allenato. Nulla di eccessivo, nulla di irreale o innaturale. Ma è come se una raffigurazione guerriera, stia camminando. Con carne e sangue e ossa. Rivoli di sudore incollano i lunghi capelli biondi sul retro del collo. Una treccia, viene fatta passare dietro l'orecchio destro. Si blocca, un momento. Rumore di voci. La testa si volta alcune volte, gli occhi passano tra i veli. Alcuni coprono copri. Altri, lamenti. Ma ancora, invocazioni. Cammina in quella direzione. Passando davanti a quei letti. A quegli ammalati e feriti. Li guarda, con qualcosa di molto simile alla compassione e all'unità, negli occhi. Mai, la pietà o il disprezzo. Fino a quando, non trova gli occhi di Elidora ed il corpo di Knut.**
22:27 **Smood [Ingresso] giunge presso illazzaretto e ferma la sua cavalcatura per poi scenderne con movimento regolare, perpoi lasciare guardiana libera di gironsolare li attorno. Va verso la porta e la apre per poi entrare all'interno del lazzaretto, cercando poi la rastrelliera dove lasciare le armi di ordinanza e quindi avviarsi verso le camerate in cerca del confratello**
22:27 **Chmouel [camerate.] , terminato il cerchio attorno al comatoso, ritorna al lato opposto rispetto al quale iwen s'affaccia, non smettendo d'àncorarsi a lei per vie mistiche nell'appoggiarne il richiamo del potere – la propria dirompe ai MEDI livelli e, anziché riprendere smagliature tonali analoghe a quelle che governa l'emanazione della Guru, vira s'un rosso vibrante, in mezzo all'oro che di norma l'edifica; VISIBILE ai MISTICI, s'innesca lungo due metri di raggio a partire dalla gemma sanguigna del CATALIZZATORE, affibbiato alla stessa mano – la sinistra – responsabile d'un turbinio dilagante di note palpitanti, amalgamate armoniosamente fra loro. se le gambe si flettono appena, a sostenerne la corporatura smagrita agli eccessi, le mani fanno sì che lo strumento si srotoli dapprima oltre la testa bruna, dopodiché all'altezza del ventre, tramite un ondeggiare calibratissimo.**
22:27 **Isidea** **[Camerate]** <guarda attentamente l'omone che la sorpassa, rimane ferma per un momento, ma ricambia con affetto il saluto di Hurin; raggiunge la camerata ove riesce a capire dove si trovino il suo Capo e il Sommo> Vita Ex Fide < verso leriwen> Azure Semper Capo <verso francisjoe> quindi è qui che state Voi? < chiede a quest'ultimo. Il suo sguardo poggia anche sugli altri presenti che li saluta con un sorriso>eh si <versi leriwen che la guarda attentamente> non ho avuto modo di dar una mano a ciò che sta accadendo ai Pinnacoli < si morde il labbro inferiore>avete trovato un punto d'incontro? < rimane per il momento attenta tra i due suoi capi>
22:27 **Eruvere** **[Camerate]** Un occhiata,quasi sfuggente, in direzione di Elidora,chinando di poco il capo in segno di un'altro silenzioso saluto,per poi riprendere l'attenzione di Khan <Seppur io sia sola, porto la presenza di tutto il Roseto> racconta con cortesia seppur la sua voce sia sempre velata dal distaccio e dalla neutralità, alzando di poco il mento, ricercandone, con disinvoltura, lo sguardo del cavaliere annuendo di poco il capo alle ultime parole <Raccontatemi cosa è accaduto di preciso> Gli chiede,inclinando di poco il capo e incrociando le dita delle mani all'altezza del ventre, captando, d'inanto intanto, i discorsi dei presenti, ma senza distrarsi dal Cavaliere.
22:31 **Syrial [Camerate/Coma] l'attenzione della giovane Trekidnoo si sposta da uno degli Sciamani all'altro come un flipper, ma l'espressione stranita e al contempo imbronciata che ha mostrato all'indirizzo di Chmouel svanisce completamente quando iwen dà visivamente vita con la propria aura al rogo di fiamme dorate, che lei osserva rapita, con le labbra socchiuse. Tanto da non girarsi neanche verso Keyren, che pure conoscerebbe, per porgergli i suoi saluti. Anche il buon comatoso Golem sembra avere una sorta di reazione alle auree mistiche proiettate dagli Sciamani. Le corde vocali danno vita a un ringhio sommesso ma continuo; gli occhi restano sbarrati e il volto contratto in una smorfia spaventosa. Nessun segno di coscienza.**

22:31 **Elidora** **[camerate]** <schiude le labbra alle parole di Francisjoe> probabilmente sarà stato ricoverato da un altro cerusico <replica per poi donare un sorriso a Khan> vedo con piacere che vi siete ripreso, sono io che ringrazio voi per l'aiuto che ci avete dato, potrei dire che sia stata la dea a portarvi da noi in quel momento e <indica con un cenno della mano Syrial> il ... Golem <usa lo stesso nome sentito da Vivian> speriamo che si rimetta presto <gli occhi che poi mutato attenzione verso i Chierici viene distolta ad un tratto alla voce di Knut> avelot sono l'ausiliaria del reggimento Atlantis <istintivamente appoggia la mandestra fresca sulla spalla dell'apparente uomo, presto ritirata per chiduersi a pugno portata al petto all'ingresso di HURIN> Avelot Alfiere <e lì resta>
22:33 **FrancisJoe** **[Camerate]** <Continua a togliere i punti dal corpo dell'elfo, salutando Isidea, che ode a poca distanza> Salute a Voi Iside. <Le dice> Direi di si, qui abbiamo avuto un'assalto di feriti e in questi giorni non sono riuscito a muovermi affatto <Le spiega, annuendo a Leriwen> Decisamente, senza contare che al fortino abbiamo un'altro lazzaretto, una specie di succursale. Magari, essendo più vicino, riusciamo pure ad evitare i viaggi lunghi <Spiega, terminando, nel mentre, il lavoro sui punti, avendoli tolti tutti. Inizia a passare il cicatrizzante. Replica a ELidora> Spero che almeno ci sia la cartellina, se qualcuno lo ha ricoverato. Altrimenti lo scuoio io <Dice, terminando il lavoro. A Leriwen dice> Bisogna vedere però chi è cge ptroebbe difenderci da eventuali attacchi <Dice>
22:33 **HURIN** **[Camerate]** **solleva la mano destra al torace. Chiusura a pugno. Rumore pieno. Al saluto militare reggimentale, rivolto verso Elidora. Esteso, a chi si trova di fronte a se. Leriwen raggiunta da Isidea, Eruvere e Khan, Chmouel e iwen, FrancisJoe e la figlia di SYRIAL. E lo mantiene, infine, rivolto verso il corpo disteso davanti a lui. Sono passati giorni e mesi. Anni? Lo osserva, passando i suoi occhi su di lui. Riabbassando il pugno. I suoi occhi sono scuri. Così sbagliati, in un volto tanto giovane. Li avrà trent'anni? I capelli biondi sono come una criniera fino alle spalle. I lineamenti, totemici, inspessiti dalla barba regolare e curata. La pelle ambrata segnata da solchi pallidi. Sfalsano la sua età. Può avere ogni età. Come il volto della guerra? Ora rivolto verso il compagno d'arme, Knut. Senza tuttavia dire nulla. Quel volto, i suoi simboli, sembrano poter parlare per lui.**
22:34 **HoneyX** **[Scrivania]** <un rumore, probabilmente lo stesso rintocco del tamburo degli sciamani, riporta lo sguardo della donna verso i PRESENTI. Uno sbatter di ciglia poi la sua attenzione si sposta verso la branda su cui giace KNUT. Le mani vengono posate sulla scrivania, ai lati della pergamena, e dopo una lieve spinta, la donna si alza, facendo retrocedere la sedia. Un'ultima occhiata alla pergamena, che viene velocemente riavvolta attorno agli oggetti e riposta dentro il primo cassetto della scrivania che chiude a chiave. Aggira il mobile e si dirige verso KNUT>Sto arrivando Milord..<voce delicata e rassicurante>
22:36 **iwen** **[Camerate]** (L'Aura esplode ai MASSIMI livelli, VISIBILE a TUTTI come un vortice verde di tre metri) Spiriti! Concedete il * RISANAMENTO DELLA CARNE * a quest'uomo! (Tramite il rituale, gli Sciamani officianti (min2) si riuniscono per invocare gli Spiriti dell`Acqua che sotto forma di pioggia mistica bagnano i soggetti alleati disposti in una determinata area. Gli Spiriti sono in grado di curar ferite lievi e medie (dal 3° liv), sfigurazioni, arti amputati, fratture esterne/scomposte ed emorragie interne non curabili dai Cerusici.Lo Sciamano invocante non potrà effettuare ulteriori rituali per le successive 24 ore | Raggio d`Azione e Area d`Effetto: visivo, SYRIAL | Durata: 3 turni | Malus/Lim:al termine lo Sciamano subisce 2 turni complessivi di stanchezza nei quali percepisce un senso di malessere | Invocazione di Riferimento: DANZA DELLA PIOGGIA | LVL RITUALE: III; LVL MISTICO: V)
22:37 **Laetix** **[sda]** **giace da un numero indefinito di minuti su una delle panche addossate alla parete, schiena al muro e gambe mollemente distese in avanti; il corpo é leggermente inclinato a lato, come se, trascinato nel torpore in cui sembra immersa, fosse scivolato in una posizione di maggior comodità. Ha il viso pallido ed emaciato, ricoperto d'una patina di sudore febbrile, con la pelle che ha assunto una colorazione grigiastra, cadavericamente malsana. Gran parte del viso é coperto da ciocche disordinate di capelli biondi, incollati agli zigomi e al collo; il petto s'abbassa e si innalza a ritmi irregolari, sempre più fiochi e infrequenti. Si direbbe incosciente: il corpo é scosso da brividi, percepibili in un tremore diffuso e ben visibile a chiunque le dedichi più d'un'occhiata - se, eventualmente, qualcuno passasse lì, in quel preciso istante.**
22:37 **Leriwen** **[Camerate]** Al momento la situazione ai Pinnacoli, Ardore è complicata

e nefasta, temo. { Rivela, sospirando. Quindi torna ad offrire il proprio sguardo a FrancisJoe. } Attualmente l'Alleanza di Luce è radunata ad Est. Ho lasciato il Campo nelle mani del Primo Cavaliere, Nixi e dell'Araldo Sveltolampo quindi in ottime mani ma non vi nascondo che ci sono insidie contro le quali alcuni di noi non sono in grado di reagire. Per questo ci sono anche i Cieli di Luce a Sud, per evitare ancora una volta che le armate volanti di Honorius possoo colpirci, devastando ciò che stiamo cercando di creare e difendere. { Lancia un'occhiata verso gli Sciamani, aprendo a raggio su chiunque. Individua così Hurin che saluta con un cenno del capo. }
22:38 **KHAN** **[camerate]** < ascolta ancora in silenzio il verbo di Eruvere, l'edar si sente profondamente onorato ad avere quel nero e profondo sguardo su di se, solo al termine del verbo della parirazza si permette una breve ed umile risposta> Certamente Dama Leggenda di Tenebre ogni mia impresa e dedicata ad ogni dama del Roseto oltre che alla vostra persona e tutto a L'ordine<poi dopo una piccola pausa inizia il suo racconto> dopo aver fatto ritorno al Castello, ed essermi ragguagliato sullo stato attuale del conflitto contro Honot, dopo Esperia le mie attenzioni si sono rivolte all'intero ducato, decisi così di iniziare un pattugliamento che mi portò fino alle Porte del Deserto piu precisamente verso l'antica e gloriosa Gendarmeria<sospira con tristezza poi continua> una volta giunto decisi di accertarmi sullo stato di salute della mia cara amica Axa<verso Elidora> è stato un'onore combattere con v
22:38 **Smood** **[Camerate]** <<giunge alle camerate cercando di fare il meno rumore possibile cosi da non disturbare eccessivamente e comicnia a dare un occhiata all'interno in cerca di KHAN>> Pace e Prosperità a voi tutti <<sorride come puo a chi incrcocia ils uo sguardo>>
22:39 **Knut** **[Camerata]** (dove sono?) Verso Elidora e mantenendo gli occhi chiusi in una sorta di CONCENTRAZIONE. Il respiro che inizia ad accelerare e a farsi profondo (erano sulle mie tracce....non ho tradito) ed ora sono percettibili sotto il lenzuolo le contrazioni muscolari dell' imponente figura.w
22:41 **Isidea** **[Camerate]** mmm < mormora...rimane per qualche istante in silenzio> certo il Fortino è un buon punto di ritrovo, per le cure, il riposarsi, il sfamarsi e tanto altro e ovviamente le porte sono aperte...ma possiamo chiedere un aiuto per tener sotto controllo ciò che accade al suo interno, alla casata Indomiti < lancia un'occhiata a francisjoe>possiamo chiedere aiuto anche ai cavalieri erranti, il Sir Ancelot è il leader e nostro confratello <riprende fiato> o già è stato fatto tutto? < chiede curiosa>
22:42 **Keyren** **[Sala d'attesa]** Si trova così nella Sala d'attesa. La stanza è vuota, tranne per quella che gli pare una donna, poco distante dalla sua attuale posizione. Chiude la pesante porta in legno alle sue spalle, prima di avanzare di qualche passo. Ma gli occhi neri vengono attirati nuovamente dalla donna. Soffermandosi più attentamente sulla stessa, nota il petto abbassarsi e innalzarsi a ritmi irregolari, fiochi. La pelle cadaverica, unita a tutto ciò, non dà buon auspicio. L'uomo si avvicina a Laetix dunque, il passo è lento, guardingo quasi. Si piega sulle ginocchia, cercando con il suo sguardo quello di lei. > Avete l'aria di una che si è fatta per tutta una vita, e ora è in astinenza. < Piega il capo leggermente a destra. Lui sa cosa significa. Una mano viene poggiata sulla guancia, non che la parirazza possa provare a fermarlo, in quelle condizioni. >
22:42 **Chmouel [camerate.] rincorre ritmi vulcanici, fino al culmine del rituale; gli effluvi portentosi dell'emanazione hanno fatto sì che le orecchie del Guru si siano sostituite a quelle affilate e scure d'un pipistrello – veste le effigi della propria guida al pari d'ogni altro dettaglio umano quasi ne fosse parte integrante e l'aura, a riflettere il roboare energetico dell'altra a cui è intrecciata, ruggisce ai MASSIMI livelli, riconoscibile sempre e solo dai MISTICI nelle vicinanze: le screziature rubizze primeggiano di gran lunga nella filigrana bionda eruttata dal dorso carminio dell'ovale catalizzatore, in sincrono ad un brusio metallico mescolato ai palpiti sonori del tamburo. la PIOGGIA MISTICA, concretizzata in gocce d'acqua dorate impalpabili all'invocazione di iwen, imperversa sulla zona sovrastante SYRIAL, attecchendo solo sul vicario, benché imbeva anche gli sciamani.**
22:45 **Eruvere** **[Camerate]** Uno sguardo al nuovo arrivato Hurin e captando i passi di Smood seppur non riesca a identificarli con estrema precisione a causa del chiacchiericcio all'interno della camerata. Un occhiata veloce verso gli Sciamani ed infine l'attenzione ricade, ancora una volta sulle parole di Leriwen e con discrezione schiude le labbra rosee in sua direzione<Che genere di insidie,se posso conoscere>Chiede con delicatezza ma mantenendo sempre quell'autorevolezza.<Io sono parte del

Roseto,Cavaliere>Commenta socchiudendo di poco le palpebre disegnando un sorriso enigmatico sul suo volto, concedendogli il silenzio per continuare il suo racconto.Solo dopo le parole di Smood lo sguardo color del ghiaccio si porta verso il nano <Pace e prosperità in Voi,Cavaliere>Lo saluta
22:45 **FrancisJoe** **[Camerate]** <Inizia a parlare verso Khan> Mio caro, potete alzarvi. Siete a posto <Gli dice> Occhio a non farvi più male <Sorride all'elfo, ascoltando le parole di Leriwen, rispondendole> Almeno son persone fidate. E sanno come difendere tutti quanti <Le dice, portando anch'egli un'occhiata verso gli sciamani. Sospira, replica in direzione di Isidea, dicendole> Vero. E dimenticate che gli Erranti sono nostri alleati. Son sicuro che Ancelot un'aiuto non me lo negherà. E per gli Indomiti <Sospira> Non ho visto alcuno del ramo. Sapevo ci fosse un comandante, ma è sparito. Ho trovato il materiale abbandonato, e i cavalieri allo sbando <Scuote la testa. Continua> Leri, comunque come dice Iside è corretto. Le porte per gli alleati sono aperte, o meglio spalancate <Dice, mantenendo lo sguardo verso gli sciamani>
22:46 **Syrial** **[Camerate/Coma]** *DANZA DELLA PIOGGIA 1/3* Il ruggito soffocato del buon Golem cresce progressivamente di intensità sonora fino a diventare un brusio estremamente basso di registro che risuona timidamente all'interno delle camerate. Anche l'espressione del viso muta progressivamente, seppure non in maniera drastica: il "sorriso" inquietante lascia spazio a una smorfia irata data dal dischiudersi delle labbra e dal progressivo serrarsi delle due arcate dentarie. La figlia si limita ad osservarlo in silenzio. La pioggia mistica cade sull'uomo: le pupille grigie ricompaiono al centro dell'occhio; lo sguardo riappare ma punta al soffitto, immobile. Il torace si espande incamerando aria alla sua massima capienza con un respiro poderoso: ma dalle labbra non esce ancora nulla se non un ringhio basso e gutturale.
22:47 **HURIN** **[Camerate]** <Discorsi, fluttuano intorno a lui. Ma non sembra farci caso. Nemmeno ci prende parte a quei sussurri e discorsi, in cui si inseriscono saluti e sorrisi. Invocazioni e suoni di tamburo. Guarda soltanto quel corpo disteso che continua a muoversi e a mormorare. Senza aprire gli occhi. Si avvicina l'Atlantideo. Un passo avanti e poi un altro. Fino al suo letto. Passando oltre Elidora. La mano destra si solleva scostando i bordi del mantello. E' avvolta da strisce di cuoio. Nocche e palmo, dorso e polso. Scomparendo sotto la manica della giubba. Ha dite lunghe, non ossute o storte. Unghie corte e squadrate. Quella mano stringe la spalla destra di Knut. E' una presa salda quanto il ferro e calorosa come un focolare domestico> Non foste voi a tradire, vecchio amico. Ma fu il Ducato, a tradire voi <E quando parla, la sua voce è profonda e sicura. Arrogante?>
22:48 **iwen [camerate] (1/3) la pioggia lentamente appare e si insinua all'interno della fronte di SYRIAL, bagnandone la pelle e lasciandosi assorbire fino alle profondità della memoria. Le vibrazioni degli Spiriti dell'acqua sembrano donare un fremito all'uomo, improvvise ma costanti.Le gambe le cedono e getta contro terra il ginocchio per sorreggersi; una STANCHEZZA improvvisa ne dimora il corpo e lo spirito, cedendo sul pavimento e tenendosi a fatica metà in piedi; l'aura crolla ai MINIMI livelli, ondeggiando d'oro pulsante e flebile, con una delicatezza immane. La pelle pallida imperlata di sudore si protegge con quel barlume d'oro e ambra che ne risveglia il viso stanco e affaticato. Qualcosa prova a mormorare, ma non riesce cercando di recuperare quanto più fiato possibile in corpo, esanime e inerme. Di chi presenzia - Eruvere, Khan e Chmouel se ne accorge come un bagliore e niente più.**
22:48 **Elidora** **[camerate]** <si china appena su Knut> no non avete tradito e siete al sicuro lazzaretto milord <spiega pacata, riporta la mandestra lungo il fianco, come la sua gemella> state calmo ora i cerusici si prenderanno cura di voi <piega il capo verso Hurin, ne osserva i gesti> ho pensato di essere più utile qui <poi si rivolge ancora a FrancisJoe> e la Regina Vivian come sta? <all'arrivo di Honeyx le cede il posto arrestndo di qualche passo> Avelot <la saluta portando la mandestra al cuore, un sorriso verso Khan>
22:50 **Leriwen** **[Camerate]** Mi sia concesso che spero che mio marito – Ancelot – non mi neghi alcun tipo di aiuto. { Ride, in quel frangente, portando lo sguardo da Isidea a FrancisJoe. } Ma sono lieta di sapere che sarà chiamato in causa sia come Azure che come Errante. { Quindi è proprio verso Eruvere che conduce gli occhi. } L'ultima insidia narra di Draghi. Draghi dalla forma inusuale che non hanno nulla a che vedere con ciò che conosciamo; la sera in cui Honorius attaccò ne abbattei uno, grazie alla Dea ma questo poco dopo si rianimò e tornò dal suo Signore. Siamo davanti ad un nuovo potere,

per quanto sia fastidioso dirlo ma sembra che Honorius si sia rinforzato, in qualche modo, dall'ultima battaglia ad oggi.
22:50 **KHAN** **[camerate]** <anche se la sua attenzione ora è solo per Eruvere, riesce comunque a notare l'arrivo di Smood>che sia pace Fratello è un piacere che anche voi siate venuto<poi di nuovo verso Eruvere, alla quale continua ad esporre il proprio racconto>incontrando subito il Generale, e accorgendomi al contempo dei danni già presenti alla struttura dopo un breve scambio di parole con Axa mi sono proposto ed ho comunicato da subito ad aiutare il generale nelle ricostruzioni della Gendarmeria, da li a breve incrociamo il cammino del Governatore dei Mari e delle Isole MacGyver, anch'egli li per aggiornarsi sullo stato attuale delle cose in quella specifica regione<poi verso FrancisJoe> vi ringrazio ancora anche se forse in questi tre giorni l'ho fatto troppo volte fino al punto di risultare logorroico<conclude ironizzando>
22:50 **Laetix** **[sda]** (le braccia sono abbandonate lungo i fianchi, ad esibire più d'un dito fasciato in maniera grossolana - tutto in lei é sintomatico di un rilassamento progressivo, che, lungi dal trasmettere un'idea di pace, esalta ancor di più quella sensazione di morte che quel corpo estremamente accaldato va esprimendo. Non si rende conto di nient'altro che non sia la voce di Keyren, giungente come un'eco lontana ed ovattata: tanto, pare, le basta per concedersi un movimento minimo - e il tocco dell'uomo gli consentirà d'avvertire, sulla guancia, dipanarsi una miriade di micro-spasmi incontrollati. Batte i denti, come se avesse freddo, eppure la pelle é in fiamme. Spalanca gli occhi, al di là della coltre di capelli che le copre il viso, due pozze lucide e assenti, dalla sclera arrossata.) ..Ce-cerusico. (rantola, a volume minimo, quasi impercettibile. Non sembra metterlo a fuoco.)
22:50 **HoneyX** **[Camerata]** <ad ELIDORA>Salute sia<ed un sorriso a FRANCIJOE, poi prosegue e giunta al fianco della branda di KNUT, si china verso di lui e la treccia corvina pare una serpe che si dimena fino a ciondolare dal lato destro>Milord.. Sono un Cerusico, mi chiamo Honey, ora mi prenderò curo io di voi<voce bassa in modo tale da non disturbare i PRESENTI li accanto. Osserva la figura del MANNARO accertandosi delle condizioni delle ferite. Un sospiro, poi si volta verso il comodino e, rimboccate le maniche del camice, tuffa le mani all'interno del catino posto sul mobile, iniziando a lavarle>
22:53 **Chmouel** **[camerate.]** (la PIOGGIA MISTICA che cola sui tre, e non meno sulla figlia del vicario, l'adesca subitaneamente in un brivido corposo teso a smorzare le sonorità imbastite tramite il tamburo, comunque vive e tangibili sotto i polpastrelli sinistri, aldilà delle grinfie catalizzatrici dell'artiglio indossato; in syrial i benefici saranno graduali e non senza qualche picco dolente: ogni organo sta riprendendo, a poco a poco, le sue funzioni effettive, grazie agli effetti benefici della manifestazione degli spiriti. l'emanazione mistica, VISIBILE agli eletti e dilagata ora ai MEDI livelli, non trancia il supporto instaurato con l'aura nelle mani di iwen – persevera nel rosso fiammeggiante unito all'oro in un abbraccio che niente ha d'impetuoso; dello spettro emotivo, per giunta, nessuna traccia.) … (e fra le labbra sbriciola un mantra assillante, incomprensibile ai più.)
22:53 **Isidea** **[Camerate]** ah si? non ci sta nessuno? < abbassa lo sguardo, cercando di ricordare>in effetti ora che ci penso, non abbiamo quasi nessuno di quella casata sia chi ne dirige che chi ne segua, solo il Sir Ancelot...<sospira più volte> dovremmo cercare di riunione le altre Casate e chi per il momento non ha scelto che strada prendere si dedica agli Indomiti < alza lo sguardo cercando di capire se per francisjoe sia una buona idea> per il momento, intendo, cioè per il bene sia del Clan e degli Ospiti, una mano armata in più non fa male..<porta le mani a incrociarsi sotto il suo seno> possiamo dire se al Cavaliere potesse fare delle lezioni ...< si gira verso leriwen> ma c'è il rischio che questa battaglia si sposti?
22:53 **Smood** **[Camerate]** << cammina con attenzione tra i presenti osservando nelle varie brande per poi vedere Eruvere e si avvia verso di lei, per poi riconoscere KHAN vicino a lei. Si avvicina a loro per poi fermarsi>> Pace e Prosperita a voi Dama Eruvere <<china il capo verso di lei per poi volgersi verso KHAN>> Pace e Prosperità a voi confratello come state?<<per poi osservarlo e osservare Eruvere rimanendo in silenzio vicino ai due>>
22:54 **Knut** **[Camerata]** Il respiro della bestia sembra improvvisamente accelerare mentre il corpo viene percorso e scosso da violenti fremiti. Gli occhi che si spalancato , ferini, privi del bianco del bulbo e di colore giallo ocra, gli occhi del lupo. Le parole di

Honeyx sembrano non giungere . Solo al tocco di HURIN il figlio di Gaia ha un nuovo fremito come se un enorme forza lo avesse abbandonato improvvisamente
22:55 **Syrial** **[Camerate/Coma]** *DANZA DELLA PIOGGIA 2/3* <Le gocce mistiche continuano a bagnare la fronte dell'uomo, che continua a dare segni di ripresa, anche se ancora non dimostra di essere pienamente cosciente: le mani si aprono e i palmi vanno ad appoggiarsi con forza sul materasso. La muscolatura delle braccia si contrae e queste spingono contro il letto, sollevando leggermente il busto dell'uomo. Gli occhi grigi sono spalancati e puntano sempre al soffitto; il collo dell'uomo si irrigidisce e la testa si solleva dal cuscino, anche se non completamente. I denti bianchissimi rimangono serrati e bene in vista, le labbra spalancate; e dalla gola dell'uomo escono brevi frasi strozzate e incomprensibili> Ma...ah...hr...ra...amr..arrh...rh...
22:56 **Keyren** **[Sala d'attesa]** Si, avete bisogno di un Cerusico, decisamente. < Non riesce a distinguere il volto della ragazza, cosparso di capelli biondi. >Un inserviente c'è? < Il tono di voce è abbastanza alto, ma nonostante ciò nessuno si presenta nella Sala d'attesa. Si guarda intorno per qualche minuto, quindi torna su Laetix. < Mi devo mettere anche a fare da balia adesso. Porca Themis. > Rimanendo piegato, all'altezza della ragazza, cerca di prenderla in braccio: una mano sotto le ginocchia, l'altra dietro la schiena. Se riuscisse nell'impresa, farebbe forza sulle gambe per sollevarsi, prima di muovere i suoi passi verso la Camerata. L'andatura sarà lenta, e l'attenzione nei confronti di Laetix meticolosa quasi. >
22:57 **Eruvere** **[Camerate]** Quando vengono nominati gli Erranti,l'elda prende ad osservare sia FrancisJoe e Isidea <Se vorrete, potrei recapitare un vostro messaggio al Pendrawen, in modo che possiate avere un incontro.>prende una breve pausa<E' più conveniente qui al Lazzaretto,a mio pensiero,per quanto ho potuto comprendere c'è bisogno della presenza di ogni singolo cerusico.>commenta ricercando lo sguardo di FrencisJoe,fino a quando non vengono riflessa la presenza di HoneyX<Pace in Voi>La saluta con cortesia riprendendo l'attenzione sul racconto di Khan annuendogli delicatamente,raccogliendo le parole di Smood<E' da molto che non vi vedo, Cavaliere Smood.>Commenta<Come state?> chiede con un velo di curiosità nella voce.Solo uno sguardo sfuggevole a iwen,per ora.
22:59 **iwen** **[camerate]** (2/3) (lo sguardo glaciale punta la figlia dell'uomo, prima di soffermarsi sul suo corpo, su ogni vibrazione e sulla bocca che emette suoni ancora incomprensibili. La PIOGGIA MISTICA si insinua come un fiume delicato, emettendo ogni pulsazione e rigenerazione dovuta - guarisce con una limpidezza ed un malessere a riflesso per ciò che giustamente si risveglia dal tepore apparentemente eterno. L'aura mistica condensata d'oro e ambra resta abbracciata a quella di Chmouel, cui ricerca la figura con un moto di fierezza negli occhi chiari. S'erge faticosamente, rovinata dalla stanchezza: le ossa gemono, ma il viso ha una forza vitale che ghiaccia qualsiasi turbamento. Meravigliosamente risale cauta, respirando piano e stringendo le mani sul lettino rialzando gli arti con un silenzio assordante) ... Spiriti... (sussurra, guardando in viso la furia, apatica e tesa)
23:00 **KHAN** **[camerate]** dopo una notte di lavori, l'indomani meriggio mi svegliai quando nel tragitto per raggiungere il Generale, ho potuto notare assieme ad una recluta del Reggimento di Nome ManuelP, una strana forma nel cielo avvicinarsi, forma che SEMBRAVA per l'appunto essere quella di un drago<conclude dando man forte alle parole di Leriwen che non si permette di interrompere, anche se sta volta il suo luminescente sguardo oltre la figura di Eruvere inquadra anche lei, solo al termine delle parole di quest'ultima continua in direzione della Dama> da li a breve fu battaglia<poi verso Smood al quale dona un rassicurante sorriso> bene Fratello vi ringrazio, come al solito siamo nella mani dell'avventura<si arresta sentendo i lamenti di Syrial che sembra cominciare a dare qualche segno> finalmente messere
23:00 **HURIN** **[Camerate]** <Bilico. Quella voce ha quell'essenza. L'equilibrio precario tra coraggio e insubordinazione. Determinazione ed ostinazione. Anche se il tono è basso, confidenziale, la sua voce non perde quell'essenza. Potenza? Rimane concentrato sul volto di Knut. Anche quando apre gli occhi. Soprattutto, quando lo fa. Fino a quando non sente quel tremito. E infine, l'arresto. Alla pace?> Che usiate un arco o una scopa, voi siete più che utile, Ausiliaria <Si rivolge ad Elidora. Da come lo pronuncia quel grado, tra i più umili, sembra elevarlo di importanza. A quello di un ufficiale? Sebbene l'Atlantideo non muova la testa. Soltanto quando HoneyX si aggiunge, si allontana.

Dando un'ultima stretta alla spalla del Mannaro con la mano> Avete combattuto bene, Poseidon. Ma quel graffio, non vi assicurerà una licenda. <Cameratismo spietato>
23:01 **FrancisJoe** **[Camerate]** <A ELidora risponde subito, indicando una branda riparata da un paravento> E' li dietro che dorme tranquilla <Sorride, salutando HoneyX> Salute Mastro <Sorride a questa, vedendola andar via verso la branda vicino. Annuisce al dire di Isidea, rispondendole> SI. Cris ha già provveduto a contattare i suoi. Voi dovrete fare lo stesso. E il prima possibile <Le dice, sorridendole. SI volta verso Eruvere e, alle sue parole, le va a rispondere, annuendo> Si, avete detto giusto Eruvere. Me lo fareste questo favore? <Le chiede, con tono gentile, fissandola>
23:03 **Leriwen** **[Camerate]** Si sposterà sempre, Ardore. Gli Honottiani possono muoversi attraverso una fitta rete di cunicoli della quale non conosciamo né l'ingresso né l'uscita ma che sembrano collegare Pinnacoli e Ducato senza alcuna fatica. { Risponde ad Isidea. Poi tace, alternando un momento lo sguardo tra Eruvere, FrancisJoe, Isidea, Khan ed il resto di coloro che sono nelle Camerate ed animano la serata al Lazzaretto, colmandolo. } Come si vede che siamo in tempi di guerra. { Mormora, considerando tra sé e sé. }
23:04 **Chmouel** **[camerate.]** (il beneficiare della PIOGGIA MISTICA calata giù per grazia spiritica continua la sua opera, fino al ripristino totale delle condizioni fisiche del vicario – chmouel non manca di saggiarne la carezza effimera in un'impennata del mento all'in su, barricando lo sguardo d'ossidiana oltre il peso delle palpebre; la fronte, afflitta da una vibrazione latente, rimargina quella lisca di tensione in poco, e in un attimo anche la mira visiva torna a capitolare sull'intorno, iwen in primis.) avevo quasi dimenticato la stretta tiepida della Vera Essenza. (rifila alla Guru, in un addentare roco di sillabe caustiche. interrompe, non senza i dovuti tempi e l'adeguata cadenza, i flussi sonori dipartiti dal tamburo, che alla fine cala giù ad assicurare gli intrecci posteriori al nastro destro della fusciacca ai fianchi – come al principio. l'aura ai MEDI, per i MISTICI.)
23:05 **Laetix** **[sda]** (inerme com'è, non può sottrarsi alle volontà di Keyren: la facilità che ha nel prenderla deriva non solo dal fatto che sia praticamente incapace a muovere un muscolo, ma anche dallo scarso peso; il fisico appare sciupato, di chi ha perso molti chili in tempo ristretto - avvizzito prematuramente, come un fiore rinsecchito. Nel trovarsi sospesa in aria, in quel limbo dove ogni forma di razocinio é costretta in una gabbia di stordimento - in altre parole, in quei momenti tra incoscienza e veglia - tiene gli occhi puntati sul viso, sfocato, del sanguinario: alle sue parole mormora qualche cosa di incomprensibile, un mugugno che si incastra nella gola e che non riesce a sopravvivere all'astenia totale.) ... (ci prova di nuovo, questa volta, sforzandosi di sillabare con maggior scioltezza - prima che i sensi vengano definitivamente meno. Sviene, capo ciondoloni.)
23:05 **Elidora** **[camerate]** <mentre Honeyx si occupa di medicare le ferite di Knut distoglie lo sguardo per osservare il rito sciamanico così l'emanazione mistica di Chmouel e di Iwen verso Syrial spiandone le reazioni, ascolta le parole di Khan e porta nuovamente a mandestra chiusa a pugno al cuore all'arrivo di Smood> Avelot <torna su Hurin che osserva sbigottita> vi ringrazio <sembra imbarazzata mentre sente le guance imporporarsi, non sa che dire e Francisjoe sembra toglierla dall'imbarazzo> sarà dimessa presto quindi <muove un passo in quella direzione ma senza oltrepassare il paravento> lasciamola riposare
23:05 **HoneyX** **[Camerata]** <ascolta suo malgrado, le parole che HURIN rivolge a KNUT, ma non si intromette. Scrolla le mani dall'acqua in eccesso poi le asciuga del tutto con un panno di cotone. Apre uno dei cassetti del mobile e preleva un coltellino, diversi tamponi, disinfettante, antiemorragico ed una pinzetta. Depone tutto su di un vassoio che posa accanto a KNUT, sulla branda> Salute a voi Milord, sapete cose gli è accaduto? <chiede a HURIN e nel voltarsi verso di lui, scorge ERUVERE, verso la quale accenna un sorriso e china il capo, in segno di saluto. LAETIX e KEYREN, sono in altra stanza e non li vede>
23:07 **Isidea** **[Camerate]** <punta ora eruvere, stando attenta a ciò che dice; rimane in silenzio senza dir nulla...aspettando che sia il Capo Azure a decidere> sarà fatto < con la mano destra si gratta il collo> mmm..brutta cosa non sapere nè l'entrata e nè l'uscita < ingoia a vuoto... uno sguardo dona ad honeyx> la abbiamo gli armamenti e i cavalli se dovessero servire all'Alleanza < le sue parole sono rivolte verso leriwen>non manca

niente al fortino < riporta la mano dov'era prima>
23:08 **Syrial** **[Camerate]** *DANZA DELLA PIOGGIA 3/3* <Le funzioni vitali riprendono con una rapidità impressionante grazie alla pioggia mistica evocata dai due Sciamani; e quando le ultime due gocce si sono posate sulla sua fronte, imbrattata di sangue e segnata dalle vecchie cicatrici del vaiolo, scatta in avanti col busto in un movimento brusco e inconsulto e i polmoni vuotano istantaneamente tutta l'aria che avevano accumulato in un grido di guerra feroce e gutturale che tuona a tutta voce nel relativo silenzio della stanza> MAHRA! <Il volume è tale che la povera Ziba sobbalza, portando le mani a tapparsi le orecchie. Gli occhi spalancati e iniettati di sangue fissano il vuoto qualche istante dopo l'urlo. Cui seguono silenzio e respiri lenti e profondi. Ruota lentamente la testa a inquadrare chi lo circonda nell'immediato: Ziba. Iwen, Chmouel. Una sola parola, in tono decisamente più calmo> Hikhr!
23:08 **Smood** **[Camerate]** ho avuto degli impegni ch emi hanno tenuto lontano dal castello contro la mia volonta m aeccomi di ritorno, spero di riuscire ad incrociare piu spesso i vostri passi Dama Eruvere cosi come i passi del Roseto tutto << sorride e china il capo verso di lei in segno di rispetto per poi volgersi a KHAN>>delle volte l'avventura prende un po la mano<
23:11 **Keyren** **[Camerate]** < L'incedere verso le camerate è lento. L'uomo guarda fisso davanti a sé, preoccupandosi soro di camminare al centro del corridoio. Laetix pende inerme dalle sue braccia, accucciata alla Furia. Piega leggermente il capo verso di lei quando la sente parlare. Si ferma, dopo aver ascoltato il suo sussurro. > Che avete detto? < La guarda, ormai priva di sensi. Scuote il capo, quasi volesse allontanare quelle parole. > Avrò capito male. < Dunque accede alle Camerate, insieme a Laetix. > Sia Caos. < Un saluto ai presenti, prima di poggiare la donna su uno dei letti liberi. > Questa donna era nella Sala d'attesa. Ha la febbre, alta mi pare. < Non si sta rivolgendo a qualcuno in particolare. Dona un ultimo sguardo a Laetix prima di dirigersi verso il letto dove scorge la figura di Syrial, con una piccola folla attorno. > Golem. Vi trovo bene, in fondo.
23:11 **iwen** **[camerate]** (3/3) (ancora un sussulto: la PIOGGIA bagna fino all'ultimo respiro ripristinando completamente i danni cerebrali della furia, e riattivando con un meccanismo naturale le funzioni vitali d'ogni angolo dell'organismo. Trema la giovane, lasciandosi cullare dalla sua stessa linfa, la Verde Atarassia che guarisce e risolleva, che toglie e che dona, silenziosa come la neve. Abbandona la postazione ripresa quasi totalmente delle forze mancanti. Osserva il sorgere di Syrial mentre si avvicina cauta a Chmouel, ancorata alla sua aura e viceversa, in una danza quiete e profonda. TENTA di poggiare la destra al suo braccio, scivolando quasi sul centro della schiena per poggiarsi un solo istante con un fremito fraterno e spirituale.) ... Atarassia vi donerà ogni volta che vorrete conforto e pace. (sussurra in tono bassissimo al Rosso, tornando sulla Furia poco dopo.) Bentornato.
23:12 **Knut** **[Camerata]** (non mi prenderanno, non avranno mai questa) mormora a fatica mentre da sotto il lenzuolo estrae il braccio destro la cui mano e chiusa a pugno (comandante..
23:14 **Eruvere** **[Camerate]** <Ho compreso : una storia da far raccontare alle Dame agli abitanti del Ducato.>Commenta lasciando che Khan risponda a Smood,prendendo poi l'attenzione di FrancisJoe<Certamente : spiegatemi con esattezza cosa dovrò vergare questa notte, in modo che il Pendrawen sappia nell'immediato ogni singolo dettaglio>replica in sua direzione captando le parole di Leriwen<Potrebbe essere utile una divinazione da parte dei Prescelti>Consiglia al piccolo gruppetto riguardo i cunicoli<A meno che la loro magia possa schermarla>commenta assottigliando le labbra ma continuando a ricercare lo sguardo della Somma,fino a quando non si distrae nelle parole di Smood<E' più consono,Cavaliere Smood,che vi affiancate con il Fratello Khan e il Pendrawen,aggiornandovi di ciò che sta succedendo in questo periodo.>poi verso Khan<Descrivetemi il Drago>
23:15 **Chmouel** **[camerate.]** (a seguito d'un laccio ben resistente il tamburo scivola giù lungo la gamba destra di chmouel esibendo il tratto minimale di fauci sguainate tinte d'un rosso cupo – com'è la pietra in cima al CATALIZZATORE che fascia dal polso alla prima falange delle dita la mano sinistra; è da lì che sboccia l'aura, ora declinata ai MINIMI livelli sotto gli occhi dei MISTICI: ha perso ogni colorazione assoggettata al porpora per conquistarsi quelle fulgide dell'oro, nel metro d'estensione. dilata il taglio

dello sguardo sul vicario in replica all'urlo, alché gli spiffera, con un contegno invidiabile:) … golem. Vis in Spiritu. (a cui s'unisce un cenno riconoscente, piuttosto spiccio, impilato al fianco mancino di syrial; non rifugge il tocco di iwen, a cui risponde unicamente per vie mistiche, nel contatto attestato.) appena in tempo. (su keyren, adocchiandolo da sotto in su.)
23:16 **FrancisJoe** **[Camerate]** <Sospira alle parole di Leriwen, replica a questa> Vinceremo anche stavolta. Siamo sempre duri, tutti quanti. <Dice, convinto. Nota a fatica Laetix trasportata da Keyren, uscendo dalla camera e cerca di fermare la furia, chiedendo a questo> Salute. Avete bisogno? <Chiede, riconoscendo Laetix in bracco all'umano. Ode le parole di Iwen, praticamente a poca distanza, replica prima a Isidea> Si, fatemi sapere poi quando la farete, e di cosa parlerete. Voglio ogni minimo dettaglio <Dice, parlando poi verso Iwen, raggiungendola sulla soglia dell'alrta camerata> Avete bisogno? <Le chiede, rispondendo poi a Eruvere> Certo. Chiedetegli se qualcuno di voi è disposto a far ronde da noi e ad addestrare qualcuno. Ne abbiamo parecchio bisogno <Conclude>
23:17 **KHAN** **[camerate]** <annuisce alle ultime parole di Leriwen, solo al loro termine si rivolge verso il Sommo Chierico con umiltà e rispetto> Purtroppo madama<puntualizza chinando educatamente come a scusarsi del proprio intervento prima di continuare>qualora possa esservi necessario supporto ho aiuto sono sicuro che il Pandrawen e l'Erranza sarà lieta di dare il proprio contributo, come del resto anche questo umile Elfo<si congeda qualche finemente qualche istante da Leriwen, prima di continuare sta volta in favore di Eruvere>Sembrava quasi essere lo scheletro di un Draconico più tosto che un Drago vero e proprio, io stesso in lontananza come credo chiunque presente l'aveva scambiato per un Drago, anche l'ausiliario era presente<un rapido cenno verso Elidora per poi dirigersi verso Smood>direi che nel mio caso è quasi patologico<sorride>
23:20 **Leriwen** **[Camerate]** Proveremo ogni strada, Milady. Anche quella. { Ad Eruvere. Quindi Isidea. } Porterò queste parole a Nixi, non appena tornerò ai Pinnacoli ma intanto ringrazio Voi e Milord Francis per la possibilità che ci viene data. Per quanto concerne il resto Francis, penso che avremo modo di trovarci nei prossimi giorni: devo far rientro in Abbazia, prima di andare a Sud e l'ora è tarda e ultimamente camminare per le vie del Ducato diviene ostico persino per una coppia di Chierici. Isidea rientrate con me?
23:21 **Syrial** **[Camerate]** <Finalmente desto, seduto sul letto, il buon Golem si concede un profondo sospiro e inclina flemmatico la testa verso la spalla destra e poi verso la sinistra, gesto seguito dal macabro scricchiolio delle vertebre cervicali. Gli occhi stanchi e severi vanno prima a incrociare quelli di iwen, pronunciando al suo indirizzo> Ho un debito con voje. <E, volgendo lo sguardo verso Chmouel> Ud con voje. <Quindi gli occhi puntano su Ziba, cui rivolge una frase nella sua lingua nativa incomprensibile ai presenti. La ragazza annuisce solennemente al padre e si avvia verso l'uscita. Infine è il turno di Keyren venire inquadrato> Me sono appena destato, Tazik. Azu apprezzo l'aiuto degli Spiriti. No' vòshtrha freschezza de spirito. <Chiosa severo, per poi tornare a volgersi verso i due Sciamani> Estì mia intenzjone tornare subito a castello. Spero vogliate ascetare mia ospitalità stasera.
23:23 **iwen** **[camerata]** (la mano lenta scivola via, tranne le fiamme dorate che non smettono il contatto, rilasciando in quel l'intreccio spire indissolubili di una calma fervida e inviolabile, costellata in più attimi da una tempesta buia e abissale che giostra perfettamente l'equilibrio dei Mondi. Alza lo sguardo glaciale su Eruvere per un istante, riconoscendo la sua voce) Vis in Spiritu, mia cara. (è un suono basso e antico che si ridesta appena alle parole di FrancisJoe, cui dona un cenno quiete) colui che doveva risvegliarsi dal torpore è rinato, risvegliato dagli Spiriti in quel sonno apparente e buio. Ogni cosa è risolta. (sorride appena, gentile ma austera - una presenza spettrale, dalla bellezza nordica e scavata su una pelle bianchissima. Su Syrial posa l'attenzione, indietreggiando di un paio di passi) è la mia missione. Nessun debito. Fate solo questo: riposatevi. (serafica)
23:23 **Isidea** **[Camerate]** <sorride verso il Capo Azure> vado via, insieme al Sommo, appena saprò qualcosa vi manderò una lettera con tutte le spiegazioni <ai presenti un saluto generale porge > Vita Ex Fide et Azure Semper a tutti una lieta notte < indietreggia di qualche passo aspettando il Sommo Leriwen >
23:24 **Laetix** **[camerata]** **dirottata da Keyren, non può dare risposta ai suoi dubbi,**

annegata com'è in uno stato comatoso: si ritrova adagiata su una delle brande libere, totalmente insensibile agli stimoli esterni - suoni, voci, odori non hanno alcun accesso, nel posto in cui si trova. All'osservazione dei cerusici si presenta come una ragazza giovane, bionda, mortalmente pallida, dal viso emaciato, con occhiaie grigiastre, e il fisico rinsecchito da una eccessiva, rapida perdita di peso; la sudorazione eccessiva, il respiro irregolare ed il calore anomalo che irradia denunciano uno status febbrile elevato. Le labbra, estremamente secche per la mancata salivazione, aggiungono al quadro una disidratazione massiccia, conseguente, parzialmente, alla febbre. Il battito è tachicardico, eccessivamente: la carotide pulsa a ritmi inverosimili, visibile quasi ad occhio nudo.

23:24 **HoneyX** **[Camerata]** <imbeve diversi tamponi con il disinfettante e si china su KNUT, osservando a vicino le prime ferite>se volevate diventare un bersaglio Milord, vi dico che..<prende i tamponi ed inizia a disinfettare una ferita dopo l'altra, partendo da quelle più piccole>ci siete riuscito eh<termina>state fermo, non peggiorate la situazione<TENTA di fermare la mano del MANNARO quando la vede spuntare da sotto il lenzuolo>

23:26 **Elidora** **[camerate]** <sussulta quando Syrial prende voce> che terapia d'urto <si lascia sfuggire, un colpetto di tosse coperta della mandestra portata alle labbra a camuffare le parole, e torna su Knut riavvicinandosi al lettino senza intralciare i movimenti di HoneyX> state fermo Milord <sentendosi chiamata in causa da Khan annuisce verso di lui> si eravamo alla Gendarmeria, una giornata come altre, più o meno, non ce lo aspettavamo a così poca distanza dall'attacco dell'altra sera, ma del rsto perchè stupirsi? niente di meglio che colpire chi è già stato colpito prima che possa rialzarsi, peccato che le nostre reazioni sono state immediate, non se lo apettava di certo quel lucertolone volante <indica anche Syrial> e grazie all'aiuto della regina Vivian e del Vicario Golem <al quale porta adesso la mano chiusa a pugno al cuore> avelot e bentornato <un sorriso anche alla PICCOLA che gli è accanto>

23:28 **Keyren** **[Camerate]** < Solo ora ascolta le parole di FrancisJoe. > Io no, lei decisamente si, Milord. Era ferma in Sala d'attesa, e nessuno che la soccorresse. < Un attimo di pausa, giusto il tempo di dare spazio ad un'espressione leggermente schifata, che prova a mascherare. > Comunque, vi ringrazio a nome suo. < Guarda nuovamente Laetix per qualche attimo, prima di spostare l'attenzione su Chmouel. > Perdonatemi per il ritardo. Ho dovuto trasportare quella lì. Ho fatto la mia buona azione del giorno. < Indica con il pollice il letto dove ha posato la donna, senza voltarsi. Un cenno del capo anche ad iwen. > Sia Caos. Grazie per l'aiuto. < Infine, su Syrial, dopo aver guardato per un istante Ziba andarsene, ma nulla dice in merito. > Sarei un pagliaccio, in quel caso. O un consacrato. < Alza le spalle, alternando lo sguardo tra i tre >

23:29 **Chmouel** **[camerate.]** (così come il rosso ha abbandonato ogni fibra energetica che forma l'aura, allo stesso modo su chmouel non v'è più segno dell'influenza della propria guida – ai MINIMI regimi, si libra come una corrente equilibrata di bruma sabbiosa, sia per consistenza che per toni, nel primo metro.) il re rosso aveva messo al corrente la Tribù circa le condizioni del golem, così abbiamo provveduto ad invocare la benevolenza degli Spiriti. (l'incide a favore di francisjoe sincronizzato ad iwen, per la quale ha giusto una sbirciata contemplativa poco durevole; è infatti syrial a conquistarsi gli ultimi grammi d'attenzione da parte del ventenne, sul punto di sfoggiare un sogghigno sibillino, snudato per metà.) accetterò, golem; abbiamo molto su cui confrontarci, dopotutto. (assimila il discorso di keyren senza fare una grinza, smerciandogli un:) Rogo dei Ghiacci, per la Tribù.

23:30 **HURIN** **[Camerate]** <Il corpo, lo sguardo, sembrano tendersi in quella direzione e verso quell'altro letto. Una sagoma? Un profilo? Il paravento e il suo lume, nascondono troppo bene il suo occupante. Abbassa nuovamente gli occhi l'Atlantideo, con un rapido battito. Quando Knut riprende a parlare. Quando muove qualcosa sotto al lenzuolo. Quel passo indietro viene recuperato. Il corpo si flette in avanti. Delirio? Frammenti della morte? Se HoneyX prova a fermare Knut, lui, a sua volta, CERCA di fermare lei. Il mantello si scosta con un guizzo. Orizzontalmente e frontalmente, il braccio destro si distende. La mano destra si solleva con rapidità consumata. CERCANDO di prendere l'avambraccio di HoneyX. La presa è salda. Non abbastanza da essere dolorosa. Dosa la sua forza. Per essere deciso, non rude. Preciso, non tirannico. In quel gesto, c'è qualcos'altro. Un avvertimento silenzioso?>

23:30 **FrancisJoe** **[Camerate]** <Lascia che la furia posi Laetix alla branda, annuisce

alle parole di Iwen, rispondendo a questa, notando Syrial che parla> Lo vedo. Grazie per l'aiuto <Le dice, verso il pari, avvicinandosi ed osservandolo> Sembrate star bene. Riposatevi come ha detto lei <Indica Iwen, sorride a Leriwen e le dice> Si, capisco Leriwen. Andate pure e state attente, tutte e due <Indica sia la Sommo che Isidea> Salute e Azure Semper <Dice, voltandosi verso Keyren, replicando a questo> Scusate se eravamo a lavorare eh. Avete fatto il vostro dovere, nulla più. Fosse stato calmo, sarebbe stata già a dormire, lei <Indica Laetix, avvicinandosi a questa, toccandogli la fronte, sentendola bollente. Afferra così un confetto poco distante, e dell'acqua, che cerca di somministrare a Laetix, alzandola appena>
23:31 **Eruvere** **[Camerate]** Ascolta con attenzione le parole di FrancisJoe,annuendo con delicatezza alla fine di queste,osservando successivamente,con la coda dell'occhio KHAN e Smood,corrugando in un secondo moemento la liscia fronte<Mi state dicendo che ai vostri occhi e quelli dei presenti,che c'è la possibilità che non sia un vero e proprio drago, o meglio per dire, lo scheletro di un drago?>domanda quasi perplessa<Chiamatemi per nome,Somma Chierica>Afferma in direzione di Leriwen,fino a quando l'attenzione viene riportata su iwen<Mia cara amica.>La nomina voltandisi ma senza dare le spalle al gruppetto<Non avevo intenzione di disturbarvi,come state?>Le chiede,guardandola da capo a piedi per poi ricercandone lo sguardo,riflettendo i suoi occhi<Seppur ci siamo promesse d'incontrarci, il destino ci ha volute qui in Tempi più brevi>
23:33 **Leriwen** **[Camerate]** Vi ringrazio, Francis. Avremo modo di sentirci nuovamente, nei prossimi giorni: Vita Ex Fide. { A FrancisJoe, spostando poi lo sguardo verso Eruvere. } Solo se fate la stessa cosa. Suonerebbe strano, diversamente, non vi pare. Portate dunque i miei saluti al marito scomparso e ditegli che ha una moglie in pena, ma che mi trovo ai Pinnacoli. Vita Ex Fide, Eruvere. Cavaliere. { Accoglie anche Khan, nel saluto quindi si congeda insieme ad Isidea, verso la quale lancia un'occhiata poco prima di mettersi in moto ed allontanarsi da lì. }
23:34 **Syrial** **[Camerate]** <I tempi di reazione del buon Golem sembrano essere parecchio rallentati. Dopotutto si è preso una bella scossa e si è appena destato dal coma. Un altro sospiro profondo precede la parola, indirizzata dal suo vocione cavernoso a Iwen e Chmouel> Me dispiasce contraddirve, mia salvatrisce; ma non potrò prendermi più di queshta notte per recuperare le forze. Ud nà intjèndo farlo qui. Rogo de Ghiàsci; Azu me ricordo de voi. Spiriti hanno fatto molto per me ud mia moglie; estì tempo qah azu fascia qualcosa per loro. <Si alza dal letto, scendendo in piedi di lato. Un sorriso sghembo a Keyren> Ah! E quale estì differenzja tra i due? <Prima di rispondere a FrancisJoe> Grazje anco a voi. Se queshto posto ha bisogno de protezjone, potete contare su di noi. <Infine replica ad Elidora> Azu ricordo solo qah ho schiantatou mia lanscia contro el Drago. Poi esplosjone. Estì morto el bastardo?
23:35 **KHAN** **[camerate]** <ascolta le parole di Elidora annuendo, senza interromperla nella puntualizzazione, al termine torna verso Eruvere> sembrava un surrogato un COSTRUTTO, in più notammo tutti che la bestia aveva un cuore pulsante e parzialmente scoperto, ma purtroppo la quota era troppo elevata per raggiungerla con un dardo, decidemmo cosi assieme a Syrial e con il consenso logistico del Generale di cercare di attirare verso terra la bestia, in quel momento come dall'inizio del resto il reggimento Atlantis reaggi prontamente ferendo con colpi di Balista il mostro, che dopo aver finito di distruggere ciò che rimaneva della Gendarmeria, si schianto a terra, sprofondando in un cumulo di macerie, in quel momento io e Syrial ci avvicinammo per finire la creatura che ancora sembrava vivere, raggiunti presto da Axa Vivian e tutti gli altri<poi verso Leriwen con rispetto ed umiltà> che sia pace madama
23:36 **Knut** **[Camerata]** (Poseidon marcia, combatte e muore) verso colei che lo medica (Poseidon non arretrata, Poseidon si sacrifica perché nasce per quello) la voce sempre labile (Atlantis è la spada del ducato, Poseidon è il suo scudo) Quando la mano di Honeyx ferma il suo braccio la muscolatura si contrae irrigidendosi mentre la mano si serra in una presa talmente forte che le nocche sembrano sbiancante. Al contatto con Hurin tutto torna nella nella normalità ed il mannaro lascia cadere una spilla, la spilla con il simbolo Atlantideo (l ho riportata a chi me la ha data...il mio comandante) ed eccolo farsi silenzioso
23:37 **HoneyX** **[Camerata]** <il capo e lo sguardo color ametista virano velocemente verso HURIN quando le afferra l'avambraccio. Il tampone che tiene tra le dita di quella

mano a mezz'aria, sgocciola disinfettante>e dunque? lasciatemi, devo fare il mio lavoro<la voce è seria, con un tono basso, affinchè solo HURIN possa udirla. TENTA di divincolare il braccio e di quello che mostra KNUT non si accorge>
23:37 **iwen [camerate] " Ululo della Montagna. Per la tribù ed i Mondi. " si presenta in un mormorio soffuso, dal timbro neutro e imparziale. Compie una movenza del capo in segno di saluto verso Keyren e su SYRIAL, cui prima d'ora non s'era mai incrociata. Il respiro si arresta, ascoltando la voce di Eruvere alla quale dona un minuto ma intenso stendere di labbra. " Molti sono stati i cambiamenti da quando ci incontrammo. Spero stiate bene, il tempo è di questi periodi un tiranno che divora i nostri passi. " indietreggia di un passo, poi un altro ancora, mantenendo un'andatura elegante e slanciata, di chi ancora sente nella testa i sussurri ultraterreni delle entità in Terra. Sul Golem un tiepido cenno di bocca, docilissima. " E sia, una notte intera per riprendervi in mano la vostra vita. Energia che vi donerà giorni più forti. Vis, a chi resta. " e con Chmouel si allontana via, verso il Nord.**
23:39 **Keyren** **[Camerate]** < Un cenno del capo rivolto all'umano. > Perdonatemi, Rogo dei Ghiacci. Io sono Scar. < Presentazione che estende anche ad iwen, verso la quale rivolge il medesimo gesto. È girato di spalle quando ascolta le parole di FrancisJoe, verso cui si volta. > Non sono io a dirvi come fare il vostro lavoro. A ognuno il suo, del resto. < Un attimo di pausa, durante il quale guarda Laetix, prima di tornare sull'altro umano. > Io, per esempio, la gente al Lazzaretto ce la mando. Non me ne prendo cura. < Torna su Syrial dunque. Un sorriso gli si dipinge sul volto. > Nessuna. < Risposta scontata la sua, prima di guardarlo alzarsi. Gli si avvicina di qualche passo. > Golem, se non ce la fate appoggiatevi a me.
23:40 **Elidora** **[camerate]** Alfiere, il cerusico sta solo facendo il suo dovere <si intromette tra HURIN e HONEYX, preoccupati entrambi per KNUT ma non fa cenno di allungare le mani per posarle sull'Atlantideo e staccarlo da lei> fatela lavorare <il tono è serio e così il volto, annuisce a Syrial volgendosi verso di lui > non è rimasto nulla <si tringe nelle spalle> e neppure della Gendarmeria <abbassa la voce nel dirlo, per evitarne il tremito>
23:42 **Eruvere** **[Camerate]** E solo quando un leggero sorriso,sincero e di rispetto viene donato a Leriwen,questo viene trasfromato in un ghigno prima di schiudere le labbra rosee<Cercherò le parole più adatte per fargli prendere il suo destriero alla volta dei Pinnacoli.>affema con un tono profondo e quasi sinistro che ritorna quello melodioso,profondo e velato dalla neutralità e distacco quasi nell'immediato<Pace e Prosperità,Leriwen : salutatemi mia sorella e la mia bisbetica nipote>la saluta con una richiesta.Solo ora l'atenzione va verso Khan raccogliendo ogni singola parola, socchiudendo di poco le palpebre <Che possa essere stato manovrato con qualche sortilegio?>domanda più a se stessa che al Cavaliere.
23:43 **HURIN** **[Camerate]** <La presa non si allenta. Il braccio, da stesso, si piega. Punto di pressione e di forza. Per mantenere i muscoli contratti e forti. Gli occhi neri si soffermano in quelli di HoneyX. Quell'avvertimento, ora, sembra diventare rumoroso come un grido. Ma non apre nemmeno le labbra. Un attimo, due. Quanto gli basta per spostare lo sguardo su Knut. Quanto basta all'Atlantideo per vedere quell'oggetto che gli cade. Soltanto quando il mannaro sembra calmarsi, lascia la presa sul braccio della cerusica. L'Atlantideo fa un passo indietro, per prendere l'oggetto caduto. Raccogliendo così la lambda di ferro> Qui tutti, avreste potuto essere il lavoro di qualcun altro. Quello dei becchini <E' la risposta per HoneyX ed Elidora. Lapidaria> Voi non conoscete quest'uomo. Io, si <Aggiunge più che con arroganza, con un avvertimento. Verbale>
23:44 **Laetix [camerata] anche FrancisJoe ha piena facoltà su di lei: non ha la minima reazione, né quando sollevata, né quando le somministra quel medicinale - e sì che dovrà insistere, poiché la deglutizione, per quanto riflesso involontario, tarda ad arrivare - ma giunge, infine. Le membra son scosse da spasmi incontrollabili, più o meno accentutati; è nel mezzo d'uno scossone che, con le labbra ancora schiuse, emette un singolo rantolo. Ogni muscolo sembra irrigidirsi, adesso, e la convulsione si tramuta da clonica a tonica: é un pezzo di marmo, con la cianosi che va a colorarle la bocca a causa della dispnea forzata. Un ultimo battere a ritmi folli, innaturali, contro la fisiologia: infine, anche il cuore sembra seguire il destino della donna che l'accoglie in petto: il muscolo, stremato, s'arresta. Da un momento all'altro, il battito cessa, il corpo torna a rilassarsi, lentamente.**
23:46 **FrancisJoe** **[Camerate]** <Vede uscire sia Leriwen che Isidea, che saluta con le mani, appena termina di dare il febbrifugo a Laetix. Va poi a cercare il battito cardiaco di

questa, sentendolo accellerato. Va poi a rispondere a Jeyren, dicendogli> Lasciate quell'uomo sul letto. E' un ordine. Deve riposare <Duro nelle parole> VIsto che non mi dite come fare il mio lavoro, vedete di non interferire. E adesso, fuori <Indica la porta da dove è entrato. Percepisce il cuore di Laetix fermarsi e, d'istinto, si mette subito ad effettuare il massaggio cardiaco. Posa le mani sul petto di lei, poco sotto i seni di questa, posandole sullo sterno. I movimenti son rapidi, decisi e cadenzati allo stesso tempo. Cerca così di far riprendere il cuore di Laetix battere>
23:46 **Syrial** **[Camerate]** <Inquadra KHAN, annuendo lentamente alle parole dell'elfo> Ah sì...azu inizjo a ricordare. Un me ricordo anco de voje...Cavaljère Avventuroso, sgiusto? Ingasgiammo la bestia alla carraia, poi la seguimmo quandou venne colpita ad ala ud cadde a terra... <spiega flemmatico nel suo Comune non proprio perfetto, la cui pronuncia è fortemente influenzata dall'accento straniero, mentre alterna lo sguardo tra KHAN ed Elidora, concludendo su quest'ultima> De voi invesce azu né ricordo...eravate su mura, azu dico bene? <Cammina, barcollando un po'. Però sta in piedi da solo. Per questo alla domanda di Keyren scuote la testa> Ve ringrazjo Tazik, ma azu sce la fàscio. Piuttosto, avviamosce verso Doralia.
23:52 **Keyren [Camerate] < Un ultimo sguardo a FrancisJoe, al quale non risponde. Si sofferma nuovamente su SYRIAL, annuendo. Si sposta quel tanto che gli basta per farlo passare. Si volta verso i presenti, e pronuncia solo un > Sia Caos. < Prima di uscire dalle Camerate. Aspetterà che esca anche SYRIAL, prima di raggiungere il suo cavallo e partire con l'uomo alla volta del Castello di Doralia. >**
23:52 **KHAN** **[camerate]** <ascolta ancora una volta il verbo di Eruvere che sembra riflettere ad alta voce più che rivolgersi direttamente a lui, l'eldar prendere coraggio e confidare verso Eruvere le proprie supposizione> in qualche modo ho pensato la stessa cosa Dama Leggenda di tenebra<poi l'attenzione viene catturata da Syrial ora di nuovo cosciente che da manforte alle sue parole, con estrema cortesia e Gentilezza continua verso di lui> é un piacere ed un'onore sapere che vi ricorda di me Messere, invero, ma una volta giunti davanti la bestia sommersa dalle rovine questa si rialzo più furiosa che mai, li in quel momento sia io che Syrial portammo nuovamente un'attacco verso il mostro, come poi anche Vivian che si scaglio verso il COSTRUTTO con folle e impavida decisione, lo colpimmo più volte, tutti, tutti dimostrammo il nostro onore Dama, ma la bestia spari lasciandoci a terra assieme alle Rovine
23:58 **HoneyX** **[Camerata]** <lo sguardo scivola in una rapida occhiata verso ELIDORA, ma torna nuovamente su HURIN. Non uno sbatter di ciglia verso la risolutezza dell'UOMO. Quando la presa viene lasciata, non accenna a massaggiare il punto dolente, muovendo solo di poco il braccio>Grazie<replica. Lo sguardo mantiene su HURIN, osservandolo da capo a piedi. le parole che ode, in un primo momento le suscitano perplessità, facendole sgranare gli occhi e fermare il fiato in gola>Milord, ognuno di noi ha toccato con mano le angherie di una battaglia. Le vostre parole le considero come uno sfogo verso tale avvenimento.Non siete il primo ne sarete l'ultimo.Per fortuna, vi sono persone che hanno l'accortezza di mettere da parte tali sentimenti per lasciare che chi giace ferito su di un letto, possa avere al più presto le cure necessarie.<una pausa in cui si volta verso KNUT>non lo conosco, ma sta a me salvarlo.
00:00 **Elidora** **[camerate]** si c'ero anch'io all'arrivo del drago, sono corsa a prendere il mio arco e poi non ricordo più nulla <ammette con una punta di rabbia> quando mi sono ripresa era tutto finito e vi abbiamo portato qui con un carro, voi, il Cavaliere <indica Khan> e la Regina <accennando alla direzione di Vivian dietro il paravento> nessuno ha perso la vita tranne quella bestia orrenda <riferendosi al Drago> Avelot <pugno destro al cuore salutando Leriwen e Isidea, Iwen e Chmouel che si allontanano, distoglie la sua attenzione dagli Erranti per tornare su Knut, Hurin e Honeyx> Alfiere tanto valeva risparmiarsi la fatica di portarlo fin qui <avvallando le risposte di Honeyx> lasciatela lavorare per il suo bene <indica Knut steso sulla branda>
00:00 **Laetix [camerata] il massaggio cardiaco ha inizio e per alcuni secondi Laetix é, a tutti gli effetti, morta: non ha più battito ed anche l'apnea é soggiunta, a giudicar dalla cianosi e dalla fissità del torace, incapace ad effettuare i normali movimenti respiratori. Uno, due, tre: il petto resta dolorosamente vuoto. Il corpo si smuove, casualmente, sotto le spinte rimtiche dei palmi di FrancisJoe. Non ha altre reazioni, non ha altri slanci di vita, non ha nulla che lasci presagire qualcosa di diverso dalla morte: pallida, totalmente abbandonata e priva di battito. Così, almeno, per più d'un minuto: ottanta secondi di silenzio, di morte - senza speranza. Prima che i palmi di FrancisJoe vadano ad avvertire,**

flebilissimo ma presente, il ritorno dell'attività cardiaca. Bradicardica, sì, così debole da poter sembrare un miraggio - ma c'è. Non riprende conoscenza, ma ritorna ad incamerare aria fatico

00:02 **Syrial [Camerate] <Azu comprendo. Nonostante distruzjone a Sgendarmeria, deve essere statou scontro epico. Spero qah riaffiori per intero en mia memoria. Estì statou un onore combattere a vòshthrou fianco. Aramazd> prende infine congedo da Khan e Elidora con un cenno secco del capo, per poi avviarsi verso l'uscita assieme a keyren.**